CENTRO STUDI MASCAGNANI

PIETRO MASCAGNI

L'OPERA COMPLETA PER PIANOFORTE

A CURA DI MARCO SOLLINI

BOCCACCINI & SPADA EDITORI
PAVONA DI ALBANO LAZIALE - ROMA

MUS
2002.
165
CF005571151
B.N.C.F.

B N.C.F.
MUS.2002..165

CF005571151

CENTRO STUDI MASCAGNANI

PIETRO MASCAGNI

L'OPERA COMPLETA PER PIANOFORTE

A CURA DI MARCO SOLLINI

BOCCACCINI & SPADA EDITORI
PAVONA DI ALBANO LAZIALE - ROMA

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

L'OPERA COMPLETA PER PIANOFORTE DI PIETRO MASCAGNI

Nella presente edizione ho raccolto tutta la produzione per pianoforte di Pietro Mascagni, che si compone di 10 brani, quasi tutti a tutt'oggi inediti e datanti da epoche diverse della vita del Maestro. Altre composizioni pianistiche, quali "Il canto dell'agricoltore" (1882), uno "Studio in si minore" (1882), un abbozzo di "Sonata in la minore", un "Minuetto" (1882) ed una "Polka di Titania" (1888), la cui destinazione pianistica non è del tutto certa, e, benché citate nelle lettere di Mascagni (Vedi: Mascagni-Epistolario a cura di M. Morini, R. Iovino e A. Paloscia, L. I. M., Lucca 1996-1997) sono attualmente irreperibili. La scrittura pianistica mascagnana è scarsamente omogenea e spesso, non ha particolari ambizioni virtuosistiche, contenendosi nell'ambito di una stesura strumentale di difficoltà semplice o media. In qualche caso si tratta di lavori brevissimi che non raggiungono la durata di un minuto. Desidero segnalare inoltre che per questa pubblicazione è stato fondamentale il contributo di Cesare Orselli, illustre studioso del teatro verista e Presidente del centro di Studi Mascagnani di Livorno, città natale dell'Autore di "Cavalleria Rusticana". La più gran parte dei brani qui raccolti sono apparsi, in copia dall'autografo, nel volume "Pietro Mascagni", pubblicato a cura del Comune di Livorno nel 1963. La presente raccolta completa è stata da me incisa per le Edizioni Bongiovanni ed è reperibile sul CD GB 5100-2.

NOVELLINA è una delicata pagina giovanile, in la magg. datata "Dall'Istituto, Livorno 18 Luglio 1881" ed è dedicata "Al mio carissimo amico Giovanni Bruni. Si tratta di un Andantino, di colore popolaresco, in forma A-B-A con una piccola Coda.

SULLE RIVE DI CHIAJA, in re minore, venne pubblicato a Firenze nel 1923 su "Il Corriere dei Piccoli". L'autografo della composizione si conserva attualmente presso la Biblioteca del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze. Il brano, che prende il suo nome da un ben noto quartiere napoletano, ispira al suo Autore un canto melanconico ove, in qualche attimo, troviamo già quelle volute espressive che noi riteniamo vicine al più maturo stile del Compositore Livornese.

INTERMEZZO, in fa maggiore, fu concepito a Cerignola, dove Mascagni ricoprì, per qualche tempo, il posto di Direttore della Banda locale, ed è datato 26 Ottobre 1888. Esso diverrà poi, sapientemente orchestrato, il celeberrimo Intermezzo di "Cavalleria Rusticana". Nell'autografo l'Autore indica "imitando la preghiera", a sottolinearne il carattere religioso. Un'intensa introduzione prepara quella che sarà poi una delle più struggenti ed emblematiche melodie della Scuola verista.

MUS. 2002. 165

C.I.0532891

SB

PIFFERATA DI NATALE, breve Andantino in fa diesis minore, è un Foglio d'album che venne scritto su richiesta de "Il Secolo illustrato", che si pubblicava a Milano, dove apparve sul numero del 21 Dicembre 1890, come omaggio natalizio ai lettori. Lo stesso Mascagni sminuiva il suo piccolo pezzo scherzando con l'amico Amintore Galli, (compositore e critico musicale 1845-1919) dicendogli, in dialetto napoletano "Aggio fatto 'na pifferata". Con "Pifferata" si indica in Italia un brano suonato da pifferi o cornamuse per le strade nel periodo natalizio. In verità si tratta di un lieve pezzo non privo di fascino in forma A-B-A, che tocca, nella parte centrale, l'insolita tonalità di fa diesis maggiore.

TEMA DI ANDANTE, in re maggiore, venne scritto a Pesaro, città dove Mascagni fu Direttore del Conservatorio "Gioachino Rossini" per molti anni, il 21 Dicembre 1899 come un omaggio alla Rivista artistico-umoristica "Italia ride", che lo pubblicò, in autografo, nel suo primo numero, stampato a Bologna nel 1900. In sole dieci battute la condotta armonica si muove in modo inquieto e singolare e non è dimentica dei colori di "Iris", che da poco era andata in scena.

LA GAVOTTA DELLE BAMBOLE, in re maggiore, venne scritta anch'essa a Pesaro il 1° Gennaio 1900, pochi giorni dopo il Tema di Andante, e fu destinata al quotidiano Romano "Il Giorno". Lo stesso Autore mostrava la sua soddisfazione per la sua opera, come si evince da una lettera a Giulio Ricordi (titolare dell'omonima celeberrima Casa Editrice): "..mi pare che sia riuscita una cosetta graziosa che potrà avere un successo popolare". In effetti Mascagni, che ebbe una grande carriera anche come Direttore d'Orchestra, inseriva spesso, nelle sue apparizioni sul podio, "La Gavotta delle Bambole" in una versione per soli archi, ottenendo sempre grandi consensi. La struttura è classica: Gavotta-Trio-Gavotta (Da capo) – ed una piccola "Coda".

LA PRIMA BAGNANTE, in re maggiore è un frammento, come indicato dallo stesso Autore, in Tempo di Valzer lento e fu composta nel 1908 per uno speciale "Album del Giornalino della Domenica", in cui il noto giornalista Vamba raccolse autografi di grandi Italiani.

SUNT LACRYMÆ RERUM! (Vi sono lacrime per le sventure) (da Virgilio, uno dei massimi Poeti Latini, 70-19 a.c.) in fa minore, è un andante mesto che fu pubblicato a Londra nel 1914 a cura di Hall Caine, autore del Dramma "The Eternal City", per il quale Mascagni aveva composto, nel 1902, le musiche di scena. Esso venne scritto quale contributo al "King Albert's Book", un fascicolo di solidarietà al Re Alberto del Belgio, paese che fu invaso dai Tedeschi durante la Prima Guerra Mondiale. Si tratta di una composizione di straordinaria intensità drammatica "quasi un minuscolo Requiem, una meditazione sulla sofferenza e sulla crudeltà suggerita dalla citazione virgiliana..." (Cfr. C. Orselli: "Il Verismo si mette al pianoforte". Bologna, Bongiovanni, 2000).

VISIONE LIRICA (Guardando la Santa Teresa del Bernini nella Chiesa di Santa Maria della Vittoria a Roma), fu scritto nel 1923 e pubblicata, nella versione pianistica, da Böte e Bock a Berlino nel 1924. Si tratta di un piccolo Poema Sinfonico, che nacque anche come partitura orchestrale e fu eseguito in questa veste, nei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma, all'Augusteo, il 14 Gennaio 1923, ma fu pubblicato poi solamente nel 1925. Questa composizione, importante nell'opera pianistica Mascagnana, rende omaggio alla celebre statua del Bernini, di cui il Compositore Livornese teneva nel suo Studio un calco, e si struttura come un ininterrotto percorso attraverso inedite armonie non scevre di memorie wagneriane, in un crescendo di intensità emozionale che raggiunge l'acme in un'estasi sonora sostenuta da una ricca e densa scrittura.

TOMINA, in fa maggiore, è un Intermezzo, che fu pubblicato dalla Casa editrice Musicale "Orfeo" di A. Galletti di Belluno nel 1930. Qui l'Autore riprende toni leggeri, quasi da "Café chantant" e scrive la parte del "Piano conduttore", forse prevedendo altre parti strumentali libere destinate ad una piccola orchestra. Il lavoro è concepito in "Tempo moderato di Marcia-quasi Gavotta": in esso si alternano episodi diversi e ritornelli di semplice fattura. È curioso notare che "Tomina" era anche una cagnolina del Maestro, a cui Egli volle evidentemente rendere un affettuoso e scherzoso omaggio.

Marco Sollini
Porto San Giorgio, 2000

THE COMPLETE PIANO WORKS OF PIETRO MASCAGNI

In the present edition I have collected Pietro Mascagni's entire piano production of 10 pieces, practically all hitherto unpublished and dating to different periods of the composer's life. Other piano compositions, such as "Il canto dell'agricoltore" (1882), a "Studio in si minore" (1882), a draft "Sonata in la minore", a "Minuetto" (1882) and a "Polka di Titania" (1888), whose piano destination is not completely certain and, although mentioned in Mascagni's letters (see: Mascagni-Epistolario ed. by M. Morini, R. Iovino and A. Paloscia, L.I.M., Lucca 1996-1997) are currently unavailable. Mascagni's piano work is relatively uneven and often has no virtuoso claims, displaying a medium-simple level of instrumental composition. In some cases it consists of very short pieces, of less than one minute's duration. I should also like to mention, in the present publication, a fundamental contribution made by Cesare Orselli, a distinguished scholar of verismo opera and President of the Centre of Mascagni Studies of Leghorn, the native city of the author of "Cavalleria Rusticana". The majority of pieces collected here were published as copies of the autograph version in the book "Pietro Mascagni", published for the Municipality of Leghorn in 1963. The present complete collection was recorded by myself for Edizioni Bongiovanni and is available on the CD GB 5100-2.

NOVELLINA is a delicate youthful piece in A Major dated "Dall'Istituto, Livorno 18 Luglio 1881" and dedicated "Al mio carissimo amico Giovanni Bruni". It consists of an Andantino, in popular style, in A-B-A form, with a small Coda.

SULLE RIVE DI CHIAJA ("On the banks of Chiaja"), in D Minor, was published in Florence in 1923 in "Il Corriere dei Piccoli". The autograph manuscript is now conserved at the Library of the "Luigi Cherubini" Conservatory of Florence. The piece, named after a well-known quarter of Naples, inspired the composer to write a melancholy song in which we catch fleeting glimpses of those expressive volutes that we consider close to the mature style of the Leghorn composer.

INTERMEZZO, in F Major, was conceived of at Cerignola, where Mascagni for a time was the local band master, and is dated 26 October 1888. After skilful orchestration it became the famous Intermezzo of "Cavalleria Rusticana". On the autograph manuscript the composer wrote "imitando la preghiera" to underline its religious nature. An intense introduction leads into what was later to become one of the most poignant and emblematic melodies of the verismo school.

PIFFERATA DI NATALE ("Christmas pipe tune"), a short Andantino in F Sharp Minor, is a 'Foglio d'album' composed at the request of "Il Secolo illustrato", which was published in Milan. It appeared in the number of 21 December 1890 as a Christmas gift to readers. Mascagni himself played his little piece down by joking with his friend Amintore Galli, (composer and music critic 1845-1919) saying in Neapolitan dialect "Aggio fatto 'na pifferata". The term "pifferata" is used in Italian to refer to a piece played on (bag)pipes in the streets during the Christmas period. In actual fact it is a delicate piece, not without charm, written in A-B-A form, the central part of which attains an unusual F Sharp Major tonality.

TEMA DI ANDANTE, in D Major, was written at Pesaro, the city in which Mascagni was for many years the Director of the "Gioachino Rossini" Conservatory, on 21 December 1899, as a free gift offered by the humorous-artistic magazine "Italia ride", which published the autograph version in its opening number, printed in Bologna in 1900. In just ten beats the harmonic conduct moves in a restless, singular, way and is somewhat reminiscent of the colours of "Iris", which had been performed slightly earlier.

LA GAVOTTA DELLE BAMBOLE ("The doll's Gavotte"), in D Major, was also written at Pesaro on 1 January 1900, just a few days after the Andante theme, and was intended for the Rome daily "Il Giorno". That the composer was satisfied with his work transpires from a letter he wrote to Giulio Ricordi (owner of the well-known publishing house of the same name): "..I feel that a nice little piece has come out of it that could become popular". In actual fact, Mascagni, who enjoyed a successful career also as conductor, would often include in his appearances on the podium "La Gavotta delle Bambole" in a string solo version, always obtaining loud applause. It has a classic structure: Gavotta-Trio-Gavotta (Da capo) – and a small "Coda".

LA PRIMA BAGNANTE ("The first bather"), in D Major, is a fragment, as the composer himself indicates, in slow waltz time. It was composed in 1908 for a special "Album del Giornalino della Domenica", in which the well-known journalist collected autograph manuscripts of great Italians.

SUNT LACRYMÆ RERUM! (There are tears for the misfortunes) (from Virgil, one of the greatest Latin poets, 70-19 B.C.) in F Minor, is a melancholy andante that was published in London in 1914, edited by Hall Caine, author of the drama "The Eternal City", for which Mascagni had composed the incidental music in 1902. It was written as a contribution to "King Albert's Book", a publication expressing solidarity with the King of Belgium, which was invaded by the Germans during World War I. It is a composition of extraordinary dramatic intensity, "practically a miniature Requiem, a meditation on suffering and cruelty as suggested by the Virgil quotation..." (See C. Orselli: "Il Verismo si mette al pianoforte". Bologna, Bongiovanni, 2000).

VISIONE LIRICA ("Lyrical vision") (Guardando la Santa Teresa del Bernini nella Chiesa di Santa Maria della Vittoria a Roma), was written in 1923. The first piano version was published by Böte and Bock in Berlin in 1924. This is a small Symphonic Poem, which saw the light also as an orchestra score. It was performed in the latter form in the Santa Cecilia Academy concerts in Rome, at the Augusteo, on 14 January 1923, but was published only in 1925. This composition, one of Mascagni's important piano works, pays homage to Berniri's famous statue, of which the Leghorn musician kept a copy in his study. It is structured as an uninterrupted itinerary through unfamiliar harmonies of slightly Wagnerian memory, in a crescendo of emotional intensity that reaches its peak in a sonorous ecstasy sustained by a rich and dense composition.

TOMINA, in F Major, is an Intermezzo that was published by A. Galletti's "Orfeo", music publishers in Belluno, in 1930. Here the composer returns to light, almost 'café chantant' tones, and writes the part of the "Piano conduttore", perhaps with the idea of adding other free instrumental parts for a small orchestra. The work was conceived of as a "Tempo moderato di Marcia-quasi Gavotta": in it different episodes and simple refrains alternate. Oddly enough, "Tomina" was also the name of the Composer's small dog, to which he apparently wanted to pay an affectionate and jocular homage.

Marco Sollini
Porto San Giorgio, 2000
(Translated by Ian McGilvray)

L'OEUVRE COMPLETE POUR PIANO DE PIETRO MASCAGNI

Dans la présente édition, j'ai réuni toute la production pour piano de Pietro Mascagni, qui se compose de 10 pièces, presque toutes inédites jusqu'à présent et datant de différentes époques de la vie du Maître. Quant à d'autres compositions pour piano, comme *Il canto dell'agricoltore* ("Le Chant de l'agriculteur", 1882), un *Studio in si minore* ("Étude en si mineur", 1882), une ébauche de *Sonata in la minore* ("Sonate en la mineur"), un *Minuetto* ("Menuet", 1882) et une *Polka di Titania* ("Polka de Titania", 1888), il n'est pas absolument certain qu'elles étaient destinées au piano, et, quoique citées dans les lettres de Mascagni (voyez *Mascagni-Epistolario*, éd. M. Norini, R. Iovino et A. Paloscia, L.I.M., Lucques, 1996-1997), elles sont actuellement introuvables. L'écriture pianistique de Mascagni est peu homogène et, bien souvent, elle n'a pas d'ambitions virtuoses: elle se contente de difficultés simples ou moyennes dans le cadre de la composition instrumentale. Il s'agit dans quelques cas de compositions très brèves qui durent moins d'une minute. En outre, je désire signaler que la contribution du professeur Cesare Orselli a été fondamentale pour cette publication. Cesare Orselli est un éminent spécialiste du théâtre vériste et il est président du *centro di Studi Mascagnani* (Centre d'Études sur Mascagni) de Livourne, la ville natale de l'auteur de *Cavalleria Rusticana*. La plupart des pièces rassemblées ici ont paru, sur copie de l'autographe, dans le volume *Pietro Mascagni* publié par la Ville de Livourne en 1963. J'ai moi-même enregistré pour les Éditions Bongiovanni le recueil complet que nous présentons ici. Cet enregistrement est disponible sur le CD GB 5100-2.

NOVELLINA est une délicate oeuvre de jeunesse, en la majeur, datée "De l'Institut, Livourne, 18 juillet 1881"; elle est dédiée "A mon très cher ami Giovanni Bruni". Il s'agit d'un Andantino, dans le goût populaire, en forme A-B-A, avec une petite Coda.

SULLE RIVE DI CHIAJA ("Sur les rives de Chiaja"), en ré mineur, fut publié à Florence en 1923 sur "Il Corriere dei Piccoli". L'autographe de la composition est actuellement conservé à la Bibliothèque du Conservatoire "Luigi Cherubini" de Florence. Cette pièce, qui tire son nom d'un célèbre quartier de Naples, inspire à son auteur un chant mélancolique où, en l'espace de quelques instants, nous trouvons déjà ces volutes expressives qui annoncent déjà le style le plus mûr du compositeur de Livourne.

INTERMEZZO, en fa majeur, a été conçu à Cerignola où Mascagni occupa quelque temps le poste de Chef de la Fanfare locale, et il est daté du 26 octobre 1888. Il sera plus tard savamment orchestré et deviendra le célèbre Intermezzo de *Cavalleria Rusticana*. Dans l'autographe, l'auteur indique "*imitando la preghiera*" ("imitant la prière"), comme pour souligner son caractère religieux. Une intense introduction prépare ce qui deviendra ensuite une des mélodies les plus poignantes et emblématiques de l'École vériste.

PIFFERATA DI NATALE ("Musique de fifres pour Noël"), court Andantino en fa dièse mineur, est une Feuille d'album composée à la demande de "Il Secolo illustrato" de Milan. Il est paru dans le numéro du 21 décembre 1890, comme cadeau de Noël aux lecteurs du journal. Mascagni lui-même minimisait la valeur de sa petite composition en plaisantant avec son ami Amintore Galli (compositeur et critique musical, 1845-1919) à qui il disait en dialecte napolitain "*Aggio fatto 'na pifferata*" ("J'ai fait une musique pour fifres"; cf.: C. Orselli, "Il Verismo si mette al pianoforte" – Bologne, Bongiovanni, 2000). En italien, on désigne par *Pifferata* un morceau joué dans la rue par des fifres ou des cornemuses pendant la période de Noël. En vérité, il s'agit d'une pièce courte en forme A-B-A, qui n'est pas dépourvue de charme et qui atteint dans la partie centrale la tonalité insolite de fa dièse majeur.

TEMA DI ANDANTE ("Thème d'Andante"), en ré majeur, a été composé à Pesaro - ville où Mascagni fut pendant des années Directeur du Conservatoire "Gioachino Rossini" – le 21 décembre 1899 comme un hommage à la revue artistico-humoristique "Italia ride" ("L'Italie rit") qui le publia en autographe dans son premier numéro, imprimé à Bologne en 1900. En dix mesures seulement, le mouvement harmonique se développe de manière inquiète et singulière; on y reconnaît les accents d'"Iris", qui venait d'être présentée au public.

LA GAVOTTA DELLE BAMBOLE ("La Gavotte des poupées"), en ré majeur, a été composée elle aussi à Pesaro le 1er janvier 1900, quelques jours après le *Tema di Andante* ("Thème d'Andante"). Elle était destinée au quotidien romain "Il Giorno". L'auteur lui-même ne cachait pas sa satisfaction pour son oeuvre, comme le montre une lettre à Giulio Ricordi (propriétaire de la célèbre Maison d'Édition homonyme): "...il me semble que j'ai réussi un petit bibelot gracieux qui pourra avoir un succès populaire". Et en effet, Mascagni, qui fit également une grande carrière comme chef d'orchestre, dirigeait souvent "La Gavotte des poupées" dans une version pour cordes seules, obtenant à chaque fois un grand succès. Cette pièce a une structure classique: Gavotte-Trio-Gavotte (Da capo) – et un petit "Coda".

LA PRIMA BAGNANTE ("La première baigneuse"), en ré majeur, est un fragment sur Temps de Valse, comme l'indique l'auteur lui-même. Elle fut composée en 1908 pour un "Album du Petit Journal du Dimanche", numéro spécial, où le célèbre journaliste Vamba rassembla des autographes de grands Italiens.

SUNT LACRYMÆ RERUM! (Il'y a des larmes pour les malheurs) (d'après Virgile, un des plus grands poètes latins, 70-19 avant J.-C.), en fa mineur, est un andante triste qui a été publié à Londres en 1914 par Hall Caine, auteur du drame *The Eternal City* pour lequel Mascagni avait composé en 1902 les musiques de scène. *Sunt lacrimæ rerum* a été composé comme contribution au "King Albert's Book", publié par solidarité avec le roi Albert de Belgique, pays envahi par les Allemands pendant la Première Guerre mondiale. Il s'agit d'une composition d'une extraordinaire intensité dramatique "presque un minuscule Requiem, une méditation sur la souffrance et sur la cruauté suggérée par la citation de Virgile..." (Voir C. Orselli: "Il Verismo si mette al pianoforte". Bologna, Bongiovanni, 2000).

VISIONE LIRICA (Guardando la Santa Teresa del Bernini nella Chiesa di Santa Maria della Vittoria a Roma) ("Vision lyrique", en regardant la sainte Thérèse du Bernin dans l'église de Sainte-Marie-de-la-Victoire à Rome) a été composée en 1923 et publiée dans sa version pour piano par Böte et Bock à Berlin en 1924. Il s'agit d'un petit Poème Symphonique, créé aussi comme partition d'orchestre et exécuté sous cette forme au cours des concerts de l'Académie de Santa Cecilia à Rome en 1925. Cette composition, importante dans l'œuvre pour piano de Mascagni, rend hommage à la célèbre statue du Bernin dont Mascagni possédait un moulage dans son cabinet. Elle est structurée comme un parcours ininterrompu à travers des harmonies inédites, non dépourvues d'évocations wagnériennes, dans un crescendo d'intensité émotionnelle qui atteint son acmé dans une extase sonore soutenue par une écriture riche et dense.

TOMINA, en fa majeur, est un Intermezzo qui a été publié par les Éditions Musicales "Orfeo" de A. Galletti de Belluno en 1930. L'auteur reprend ici des tons légers, presque de café-chantant, et il écrit la partie du "Piano conduttore", en prévoyant peut-être d'autres parties instrumentales libres destinées à un petit orchestre. Le morceau est conçu en "Temps modéré de Marche-quasi Gavotte" où alternent des épisodes différents et des refrains d'une facture simple. Il est curieux de remarquer que *Tomina* était aussi le nom d'une petite chienne qui appartenait à Mascagni, et à laquelle le compositeur voulut de toute évidence rendre un hommage plaisant et affectueux.

Marco Sollini
Porto San Giorgio, 2000
(Traduction par Jérôme Nicolas)

DAS GESAMTE KLAVIER WERK VON PIETRO MASCAGNI

In der vorliegenden Ausgabe wurden sämtliche Klavierwerke Mascagnis gesammelt. Es handelt sich um 10 Stücke, in verschiedenen Lebensabschnitten des Meisters entstanden und fast alle bis heute unveröffentlicht. Weitere Kompositionen für Klavier, wie "Il canto dell'agricoltore" (1882) ["Der Gesang des Landmanns"], ein "Studio in si-minore" (1882) [Etüde h-moll], ein Entwurf für eine "Sonata in la minore" [Sonate a-moll], ein "Minuetto" (1882) [Menuett] und eine "Polka di Titania" (1888) [Titania-Polka], bei denen die Bestimmung für Klavier jedoch nicht ganz sicher ist und die wurden in den Briefen Mascagnis erwähnt (siehe "Mascagni-epistolario" a cura di M. Morini, R. Iovino e A. Paloscia, L. I. M., Lucca 1996-97) [Mascagni: Briefe, hrsg. von M. Morini, R. Iovino und A. Paloscia, L. I. M., Lucca 1996/97] sind z.Zt. unauffindbar. Mascagnis Kompositionsweise für Klavier ist nicht sehr homogen und hat gewöhnlich keine besonderen virtuosen Ambitionen, sondern hält sich im Rahmen einfacher oder mittelschwerer instrumentellen Anforderungen. In einigen Fällen handelt es sich um ganz kurze Arbeiten von einer Dauer von weniger als einer Minute. Außerdem lege ich Wert auf den Hinweis, daß der Beitrag von Prof. Cesare Orselli, dem bedeutenden Kenner des veristischen Theaters und Präsidenten des "Centro di Studi Mascagnani" zu Livorno, der Geburtsstadt des Schöpfers von "Cavalleria rusticana", für diese Ausgabe von grundlegender Bedeutung war. Der größte Teil der hier versammelten Stücke ist erschienen als Kopie des jeweiligen Autographs in dem Band "Pietro Mascagni", besorgt und veröffentlicht von der Stadt Livorno 1963. Die vorliegende Sammlung wurde von mir eingespielt für die Edizioni Bongiovanni und liegen auf der CD GB 5100-2 vor.

NOVELLINA ist ein sensibles Jugendwerk, in D-Dur, datiert "Dall'Istituto, Livorno 18 Luglio 1881" [Am Institut zu Livorno, 18. Juli 1881] und gewidment "Al mio carissimo amico Giovanni Bruni" ("meinem lieben Freund Giovanni Bruni"]. Es handelt sich um ein Andantino, von volkstümlichen Charakter, strukturiert nach dem Muster A-B-A, mit einer kleiner Koda.

SULLE RIVE DI CHIAJA ["An den Ufern von Chiaja"], d-moll wurde 1923 in Florenz veröffentlicht in der für die Jugend bestimmten Zeitschrift "Il Corriere dei Piccoli". Das Autograph der Komposition befindet sich heute in der Bibliothek des Konservatoriums "Luigi Cherubini" in Florenz. Das Stück, dessen Titel auf ein bekanntes neapolitanisches Stadtviertel hinweist, inspiriert seinen Schöpfer zu einem melancholischen Gesang, in dem wir stellenweise schon jene ausdrucksvollen Spiralen antreffen, die bereits auf den reifen Stil des Komponisten hinweisen.

INTERMEZZO F-Dur entstand in Cerignola, wo Mascagni eine Zeit lang die Stelle des Dirigenten der Stadtkapelle innehatte, und trägt das Datum vom 26. Oktober 1888. Aus dem Stück wurde dann, geschickt orchestriert, das berühmte Intermezzo aus "Cavalleria Rusticana". Auf dem Autographen befindet sich die Anweisung "imitando la preghiera" [etwa "in der Art eines Gebets"], was den religiösen Charakter unterstreicht. Eine eindringliche Einleitung geht über in eine der hinreißendsten und charakteristischsten Melodien der veristischen Schule.

PIFFERATA DI NATALE ["Weihnachtliche Schalmeienmusik"], ein kurzes Andantino in fis-moll, ist ein Albumblatt, das auf Wunsch der in Mailand erscheinenden Zeitschrift "Il Secolo illustrato" komponiert wurde, in der es in der Nummer vom 21. Dezember 1890 erschien, als Weihnachtsgabe für die Leser. Mascagni nahm seine kleine Arbeit nicht sehr ernst, was aus einer scherzhaften Bemerkung zu seinem Freund Amintore Galli (Komponist und Musikkritiker, 1845-1919) – im Dialekt Neapels und kaum zu übersetzen – hervorgeht. Als "Pifferata" bezeichnet man in Italien ein Stück, das die "Pifferari" auf ihrem "Piffero", einem volkstümlichen Blasinstrument, einer Art Hirtenflöte oder Dudelsackpfeife, in der Weihnachtszeit auf den Straßen spielen. Tatsächlich haben wir hier ein leichtes Stück, nicht ohne Reiz, in der Form A-B-A, das im mittleren Teil in fis-Dur übergeht.

TEMA DI ANDANTE D-Dur entstand am 21. Dezember 1899 in Pesaro, wo Mascagni viele Jahre als Direktor des Konservatoriums "Gioachino Rossini" tätig war, für die künstlerisch-humoristische Zeitschrift "Italia ride" ["Italien lacht"], die es in Faksimile in ihrer ersten Nummer veröffentlichte, die 1900 in Bologna gedruckt wurde. In nur zehn Takten entwickelt sich die harmonische Führung auf unruhige und eigenartige Weise mit einem Anflug des Kolorits der Oper "Iris", die kurz vorher uraufgeführt worden war.

LA GAVOTTA DELLE BAMBOLE ["Die Gavotte der Puppen"] D-Dur entstand ebenfalls in Pesaro, und zwar am 1. Januar 1900, wenige Tage nach "Tema di Andante" und war für die römische Zeitung "Il Giorno" bestimmt. Der Komponist drückte seine Befriedigung über dieses Werk aus, wie einem Brief an Giulio Ricordi (Inhaber des gleichnamigen berühmten Verlages) zu entnehmen ist: "...es scheint, daß mir ein hübsches Stück gelungen ist, das sicher Erfolg haben wird". Tatsächlich nahm Mascagni, der sich auch einer großen Karriere als Dirigent erfreute, bei seinen Auftritten oft "La Gavotta delle Bambole" in einer Fassung für Streicher in sein Programm auf und erzielte damit immer viel Beifall. Die Struktur ist die klassische Gavotte-Trio-Gavotte (da capo) mit einer kleinen "Koda".

LA PRIMA BAGNANTE ("Die erste Badende") D-Dur ist ein Fragment, wie der Komponist selber angibt, im Takt eines langsamen Walzers; es wurde 1908 komponiert für die Sonderausgabe einer Zeitung, nämlich "Album des Giornalino della Domenica", in dem der bekannte Journalist Vamba Autographe von großen Italienern zusammenstellte.

SUNT LACRYMÆ RERUM! f-moll (Die Tränen der Dinge) (nach Vergil, einem der größten lateinischen Dichter, 70-19 v.Chr.) ist ein wehmütiges Andante, das in London 1914 von Hall Caine veröffentlicht wurde, dem Autor des Theaterstücks "The Eternal City", für das Mascagni 1902 die Bühnenmusik komponiert hatte. Das kleine Werk war bestimmt als Beitrag zu dem Band "King Albert's Book", veröffentlicht als Zeichen der Solidarität mit König Albert von Belgien, als dessen Land im Ersten Weltkrieg von den Deutschen besetzt wurde. Es handelt sich um eine Komposition von außerordentlicher dramatischer Intensität, "fast ein winziges Requiem, eine Meditation über das Leiden und die Grausamkeit, angeregt vom Zitat des Vergil... " (siehe C. Orselli: Il Verismo si mette al Pianoforte" [Der Verismus am Klavier]. Bologna: Bongiovanni, 2000)

VISIONE LIRICA (Guardando la Santa Teresa del Bernini nella chiesa di Santa Maria della Vittoria a Roma) [Beim Anblick der Hl. Therese von Bernini in der Kirche Santa Maria della Vittoria in Rom] wurde 1923 geschrieben und in der Klavierfassung veröffentlicht von Bote und Bock in Berlin, 1924. Es handelt sich um ein kleines symphonisches Poem, das auch als Orchesterpartitur existiert und in dieser Form am 14. Januar 1923 von der "Accademia di Santa Cecilia" in Rom am Augusteum aufgeführt wurde, jedoch erst 1925 im Druck erschien. Diese Komposition, die im Werk Mascagnis eine besondere Stelle einnimmt, ist eine Huldigung an die berühmte Statue Berninis, dessen Abguß sich im Arbeitszimmer Mascagnis befand. Sie entwickelt sich wie ein ununterbrochener Strom in ganz neuen Harmonien, denen wagnersche Anklänge nicht fremd sind, zu einem Crescendo von emotionaler Eindringlichkeit, das seinen Höhepunkt erreicht in einer klanglichen Ekstase, gegründet auf einer reichen und dichten Kompositionsweise.

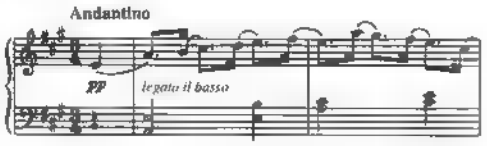
TOMINA F-Dur ist ein Intermezzo, das vom Musikverlag "Orfeo" A. Galletti in Belluno 1930 veröffentlicht wurde. Hier zeigt sich der Komponist von seiner leichten Seite, beinahe im Stil der Unterhaltungsmusik; sein Manuskript ist für "Piano conduttore" ["leitendes Klavier"] bestimmt, was vermuten läßt, daß ursprünglich auch andere Instrumente, bzw. ein kleines Orchester vorgesehen waren. Die Arbeit ist konzipiert in" Tempo moderato di Marcia - quasi Gavotta" ["In gemäßigtem Marsch-Rhythmus, fast eine Gavotte"]; es wechseln verschiedene Episoden mit einfachen Refrains ab. "Tomina" war auch der Name eines Hündchens des Meisters, das er sehr gern hatte und dem er offensichtlich ein scherzhaftes, liebevolles Kompliment machen wollte.

Marco Sollini
Porto S. Giorgio, 2000
(Übersetzt von Inge Jungels)

INDICE TEMATICO

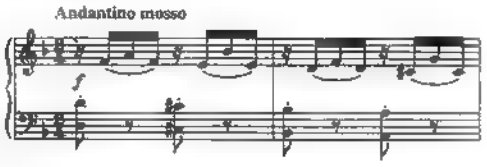
I - Novellina

pag. 1



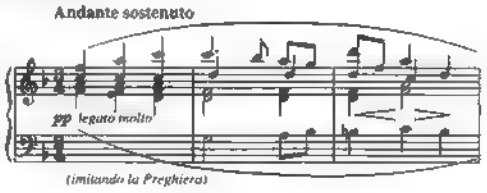
■ - Sulle rive ■ Chiaja

pag. 4



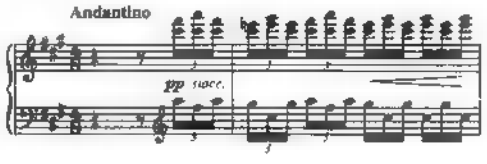
III - Intermezzo

pag. 6



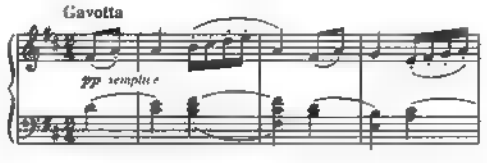
IV - Pifferata di Natale

pag. 9



V - La gavotta delle bambole

pag. 11

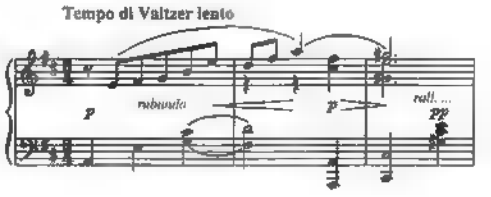


VI - Tema di andante

pag. 15

VII - La prima bagnante

pag. 16



VIII - Sunt lacrymæ rerum!

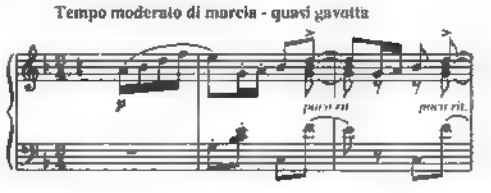
pag. 17

IX - Visione lirica

pag. 19

X - Tomina

pag. 23

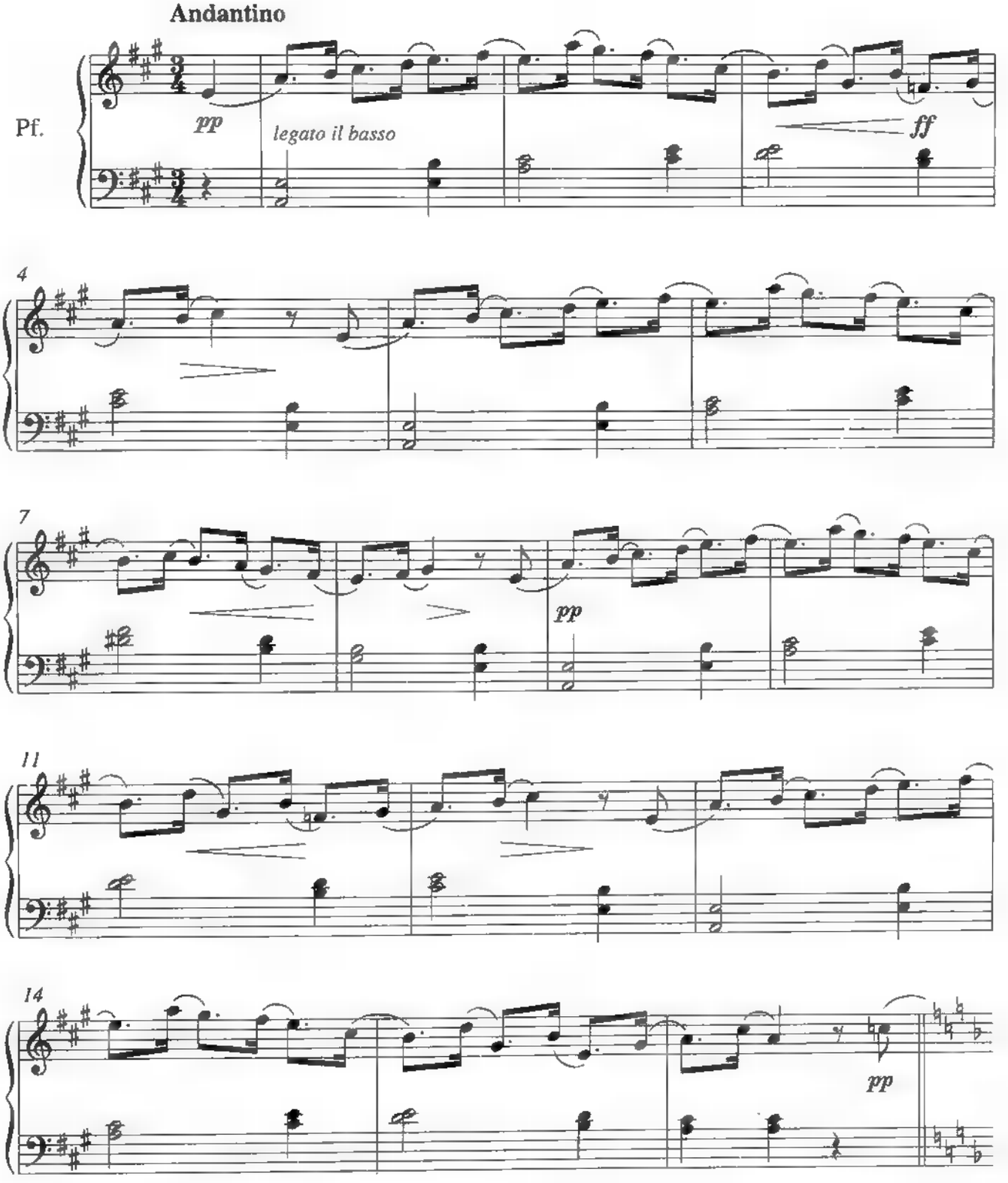


NOVELLINA

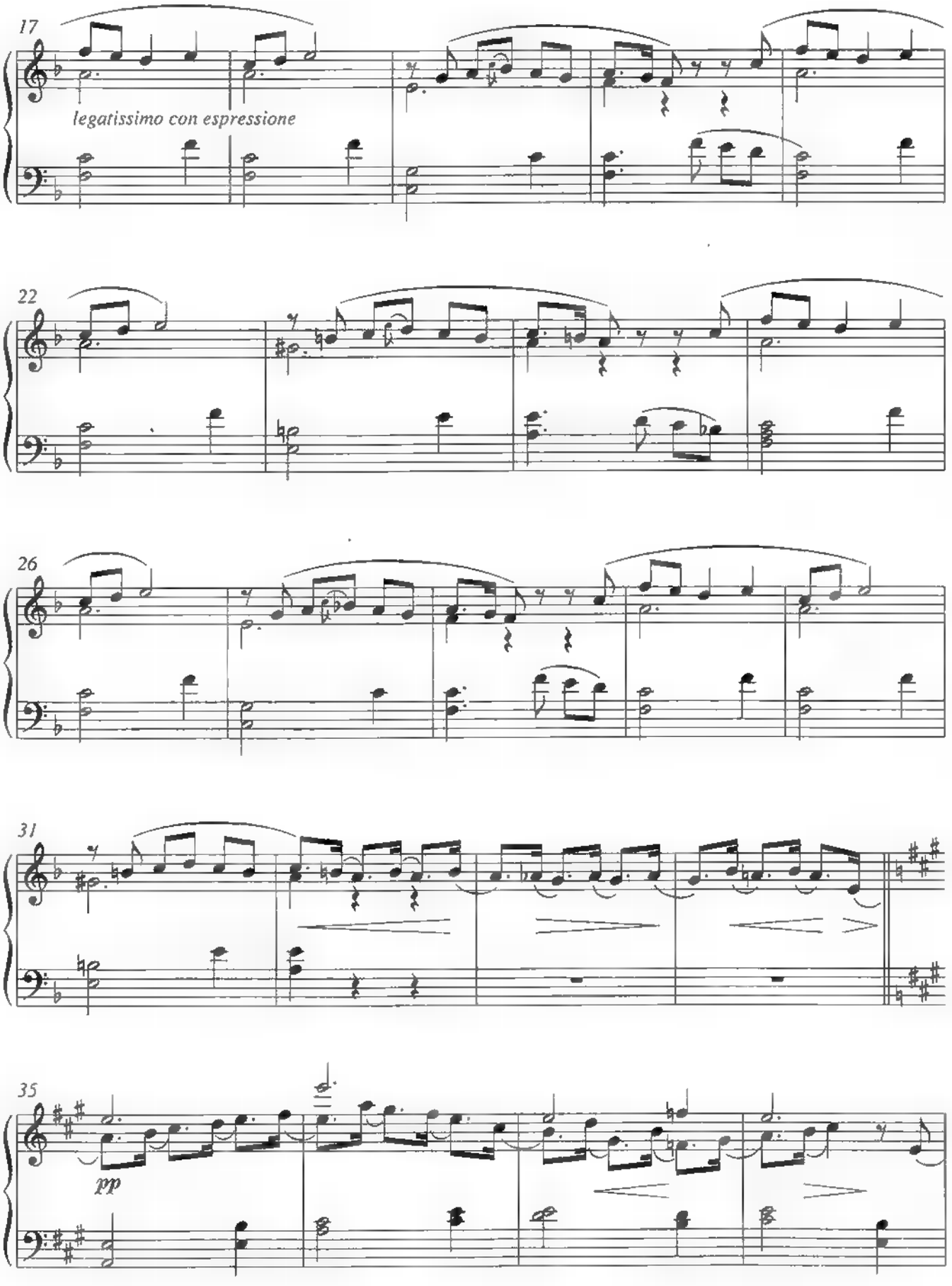
(I)

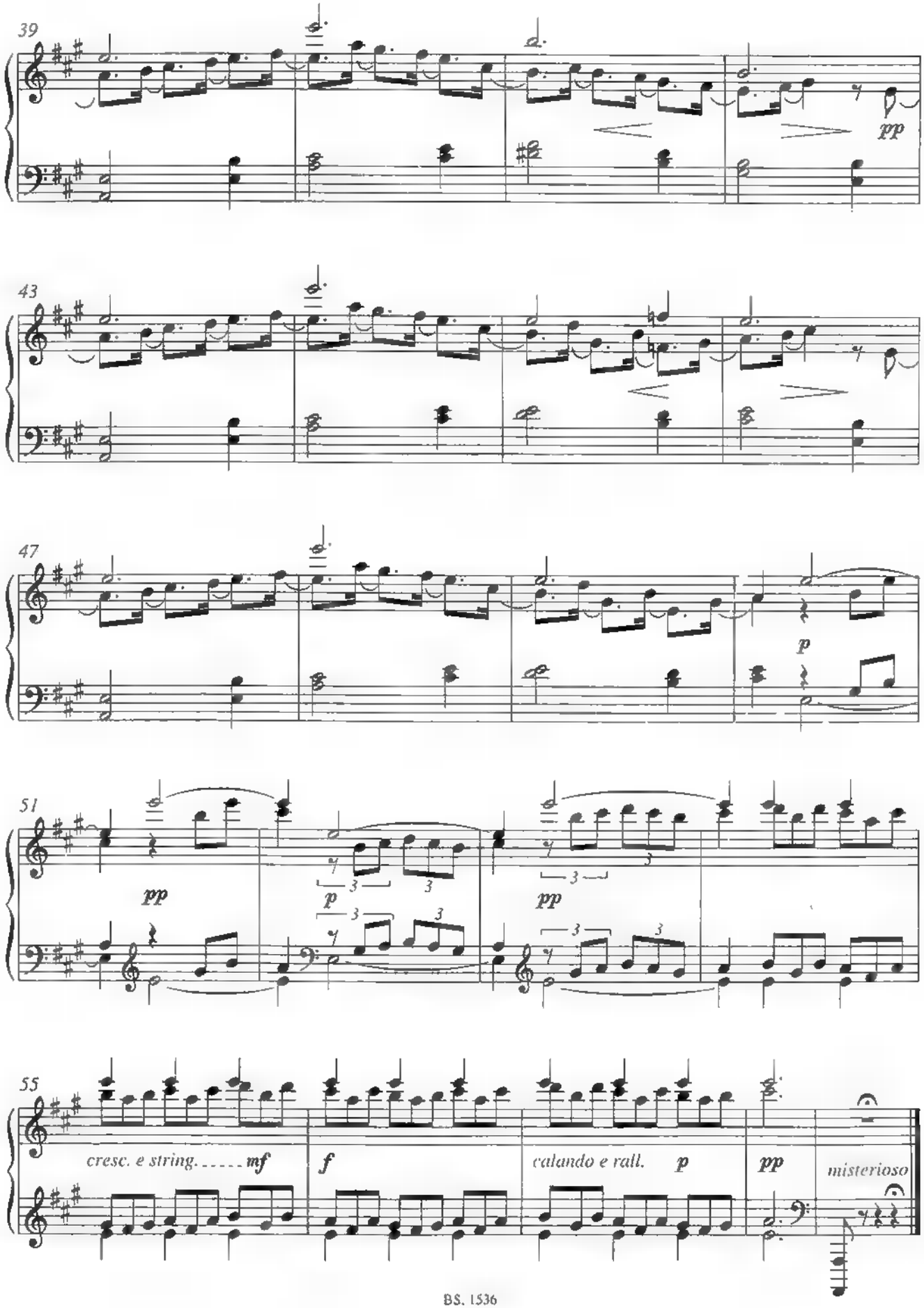
PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

A cura di MARCO SOLLINI



© Copyright 2000 by BOCCACCINI & SPADA EDITORI s.r.l. - Via Arezzo, 17
00040 Pavona di Albano Laziale - ROMA - ITALY
All rights reserved - International copyright secured.


17
legatissimo con espressione
22
26
31
35
pp


39
pp
43
47
p
51
pp
p
pp
55
cresc. e string. . . . . mf
f
calando e rall.
p
pp
misterioso

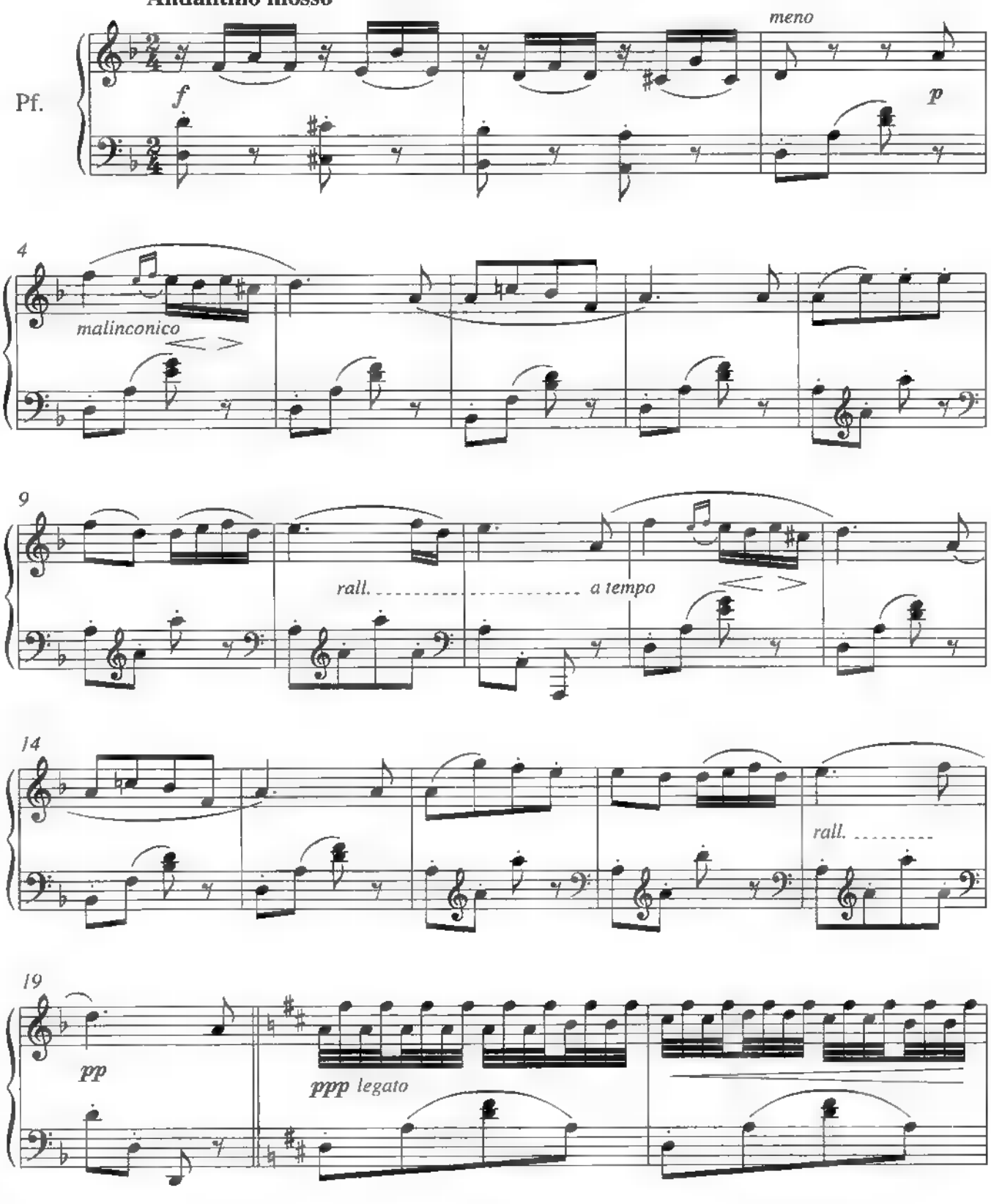
SULLE RIVE DI CHIAJA

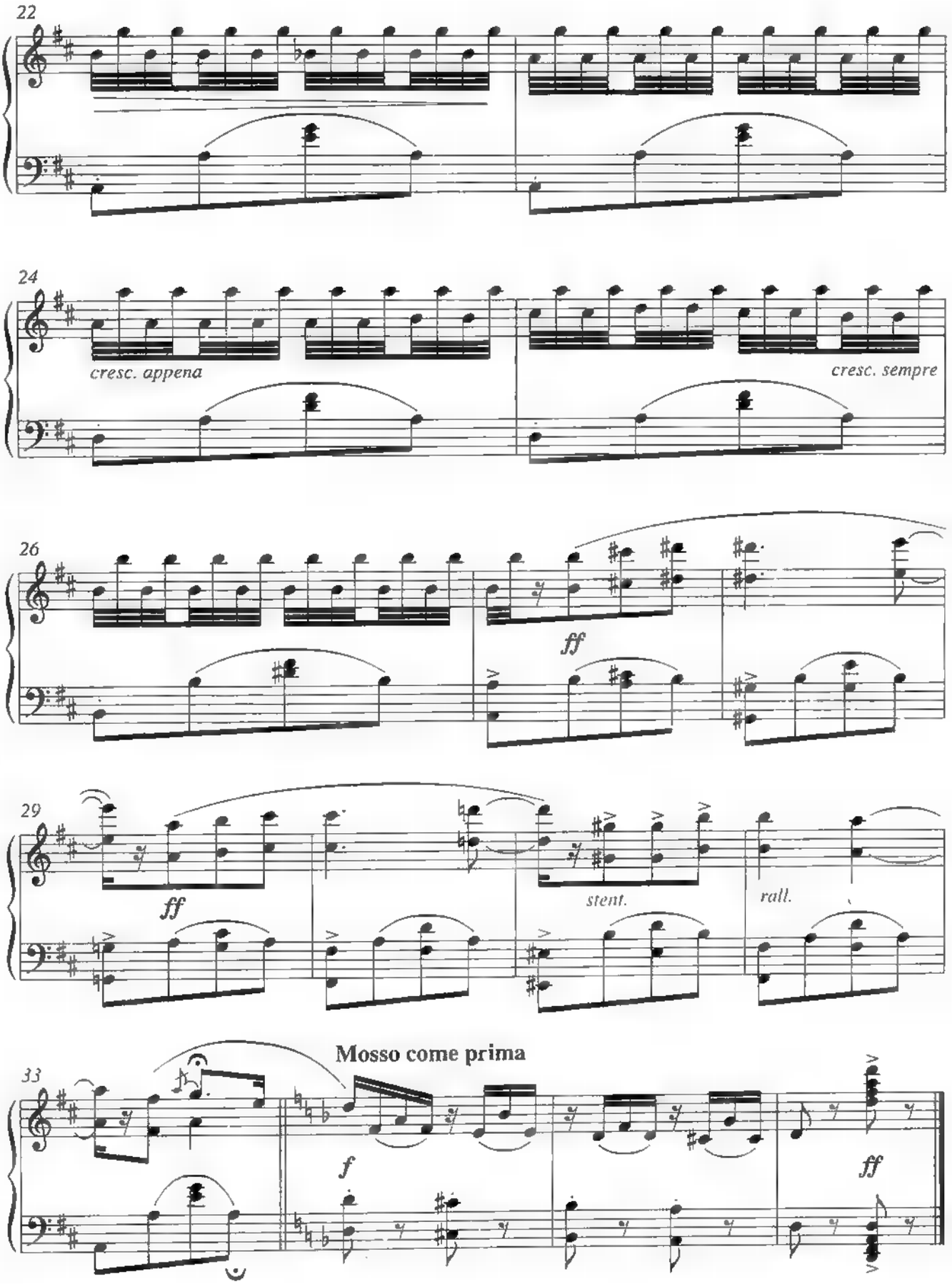
(II)

PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

A cura di MARCO SOLLINI

Andantino mosso



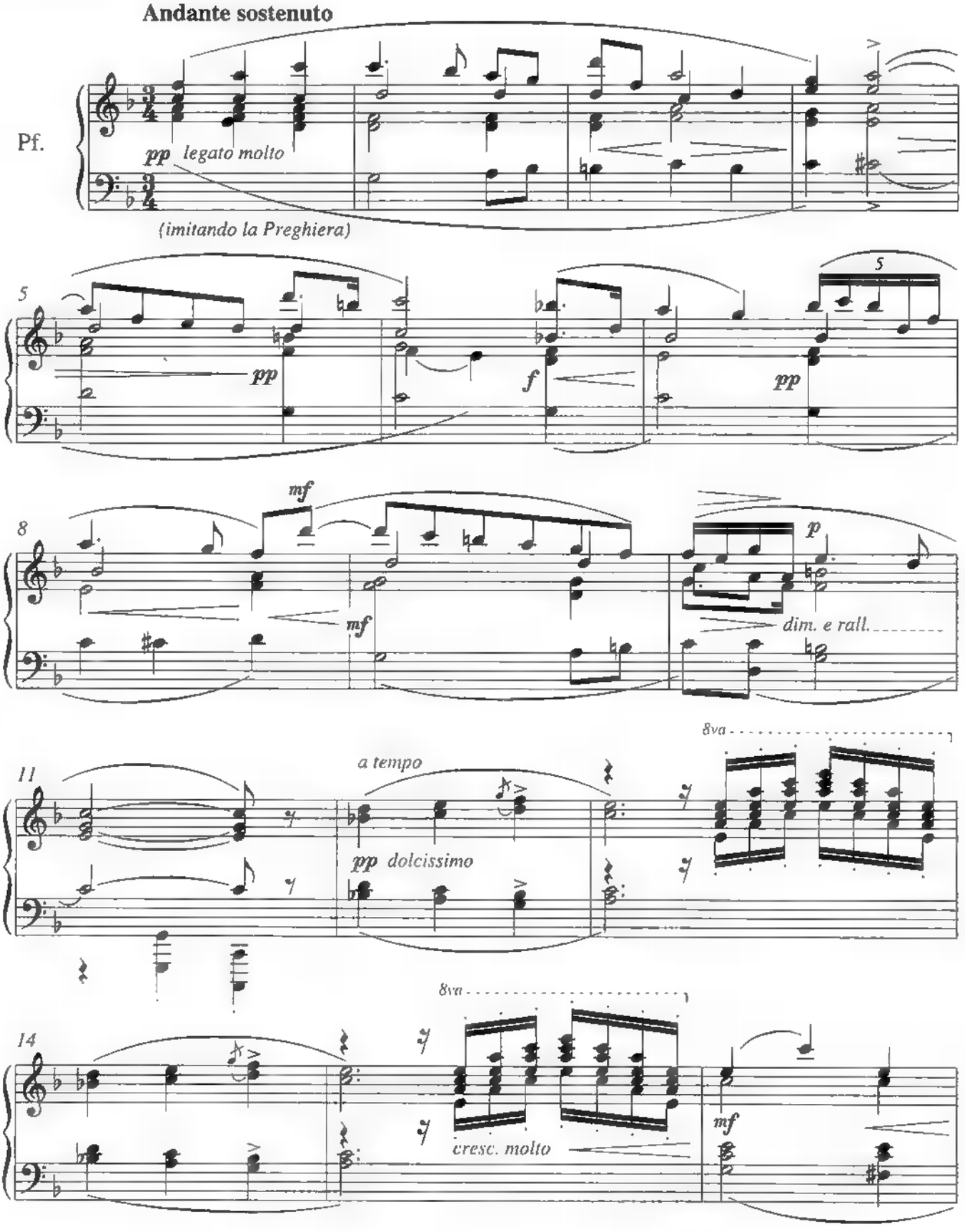

22
24
cresc. appena
cresc. sempre
26
ff
29
ff
stent.
rall.
Mosso come prima
33
f
ff

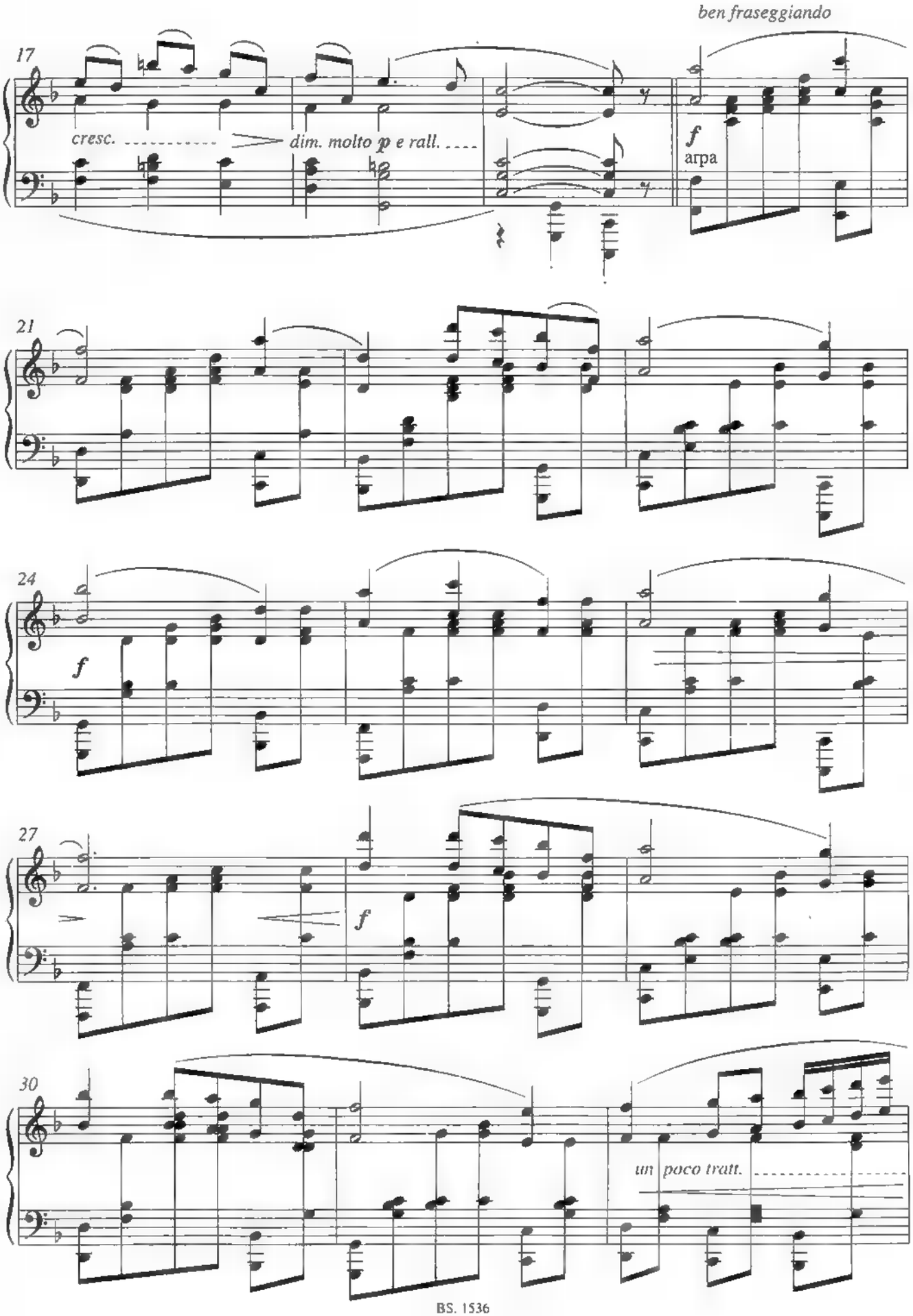
INTERMEZZO

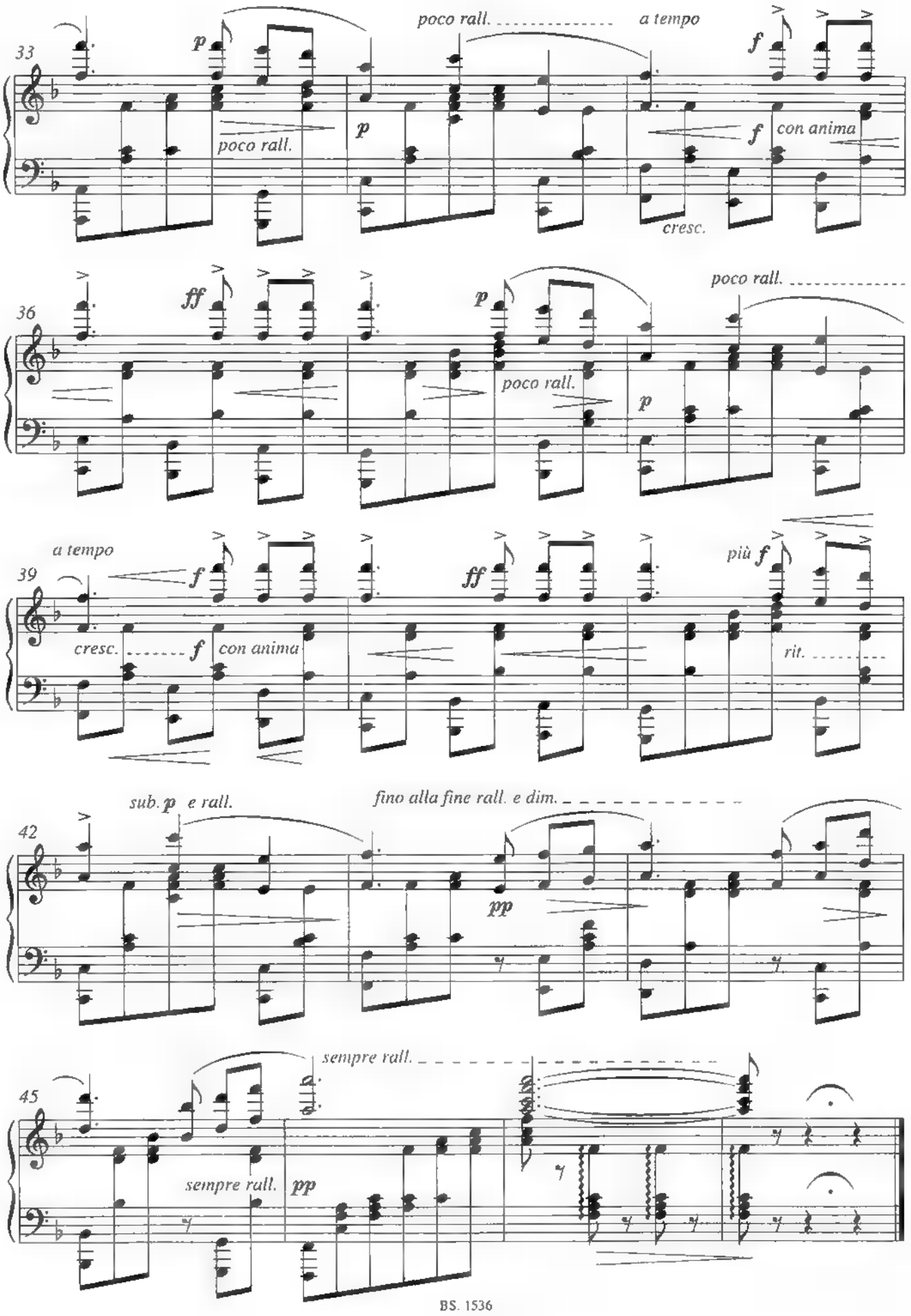
(III)

PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

A cura di MARCO SOLLINI




ben fraseggiando
17
cresc.
dim. molto p e rall.
f
arpa
21
24
f
27
f
30
un poco tratt.

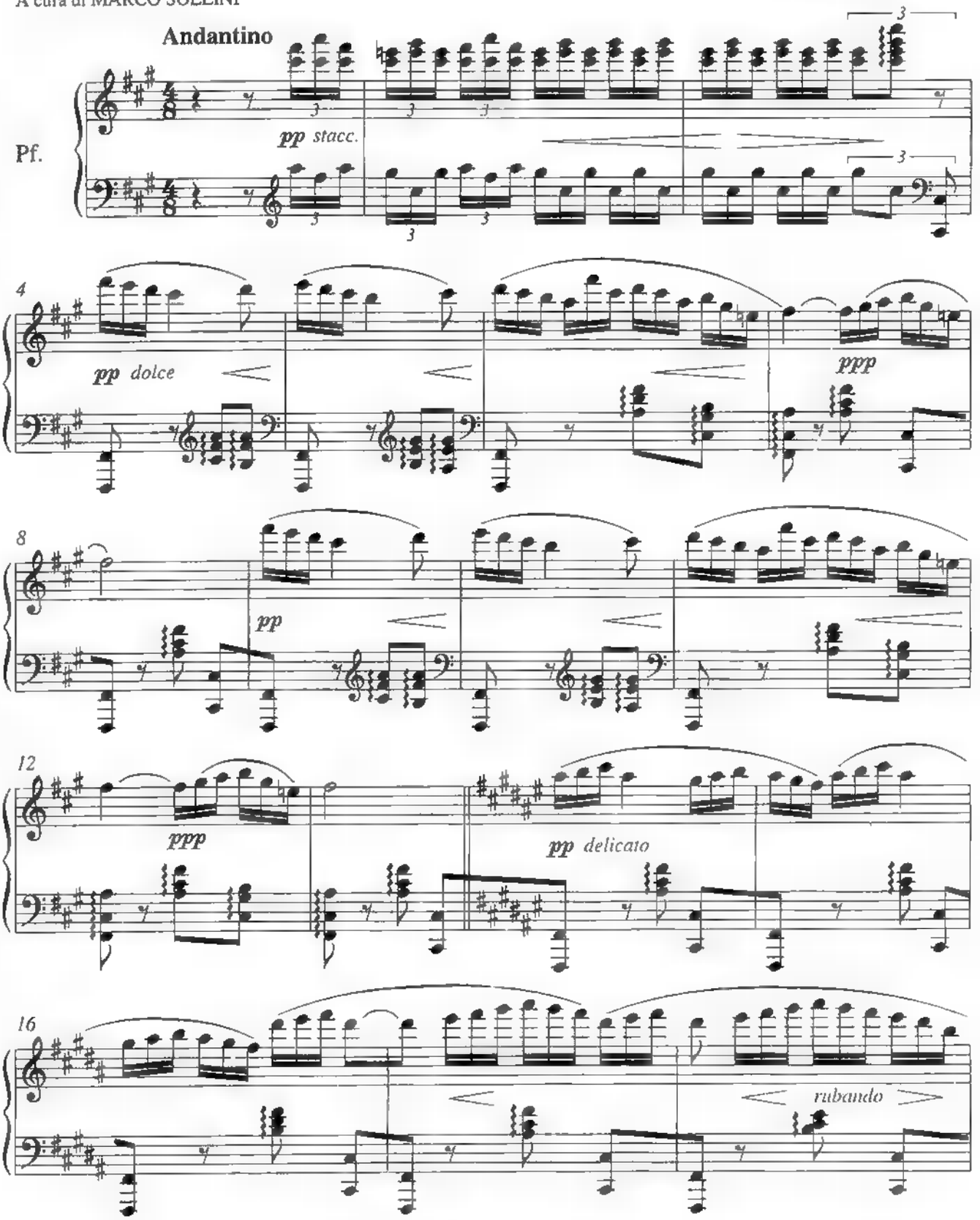

33
p
poco rall.
poco rall.
p
a tempo
f
f
con anima
cresc.
36
ff
p
poco rall.
poco rall.
p
39
a tempo
f
cresc.
f
con anima
ff
più f
rit.
42
sub. p e rall.
fino alla fine rall. e dim.
pp
45
sempre rall.
sempre rall.
pp

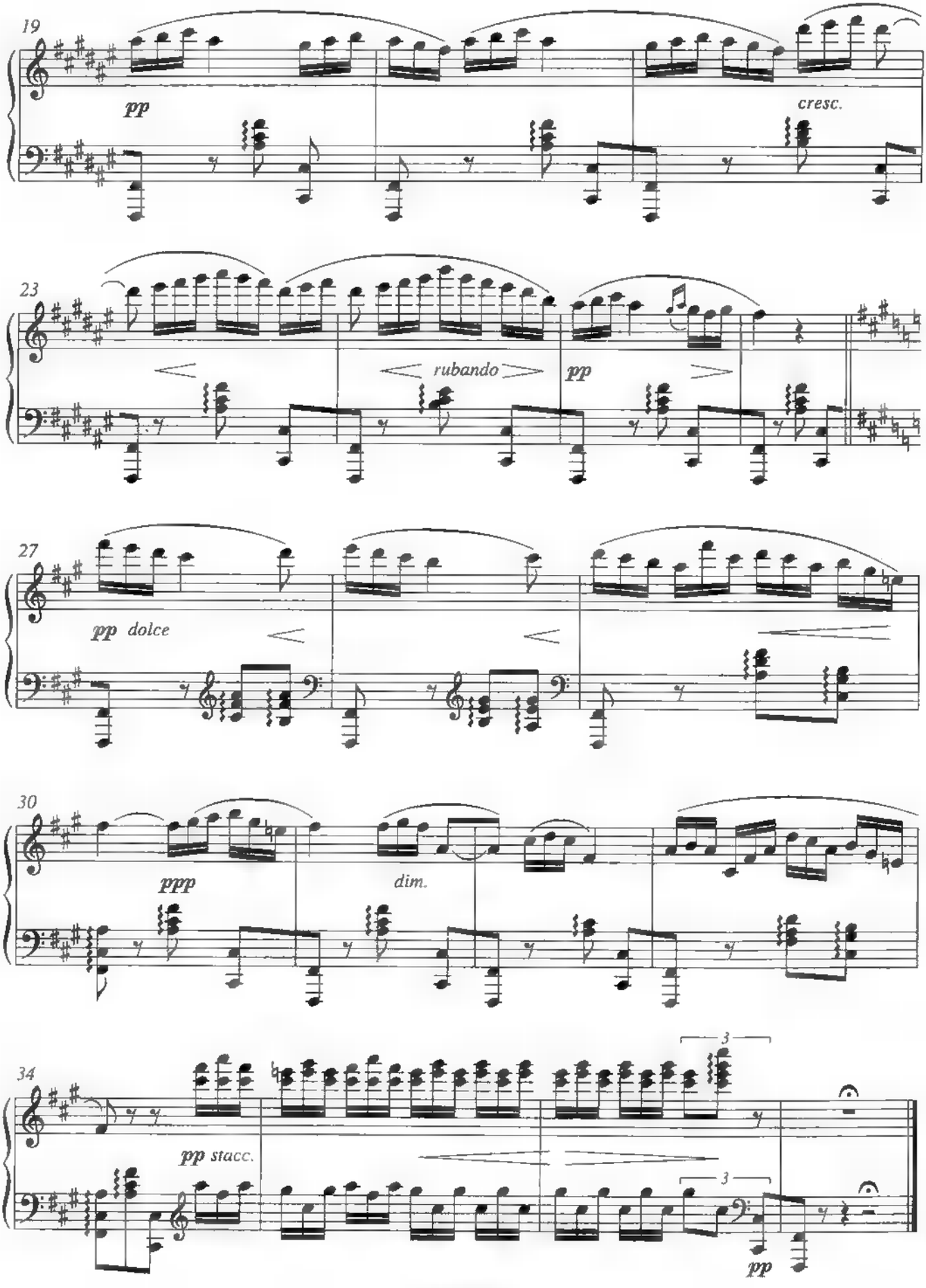
PIFFERATA DI NATALE

(IV)

PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

A cura di MARCO SOLLINI




19
pp
cresc.
23
rubando
pp
27
pp dolce
30
ppp
dim.
34
pp stacc.
3
3
pp

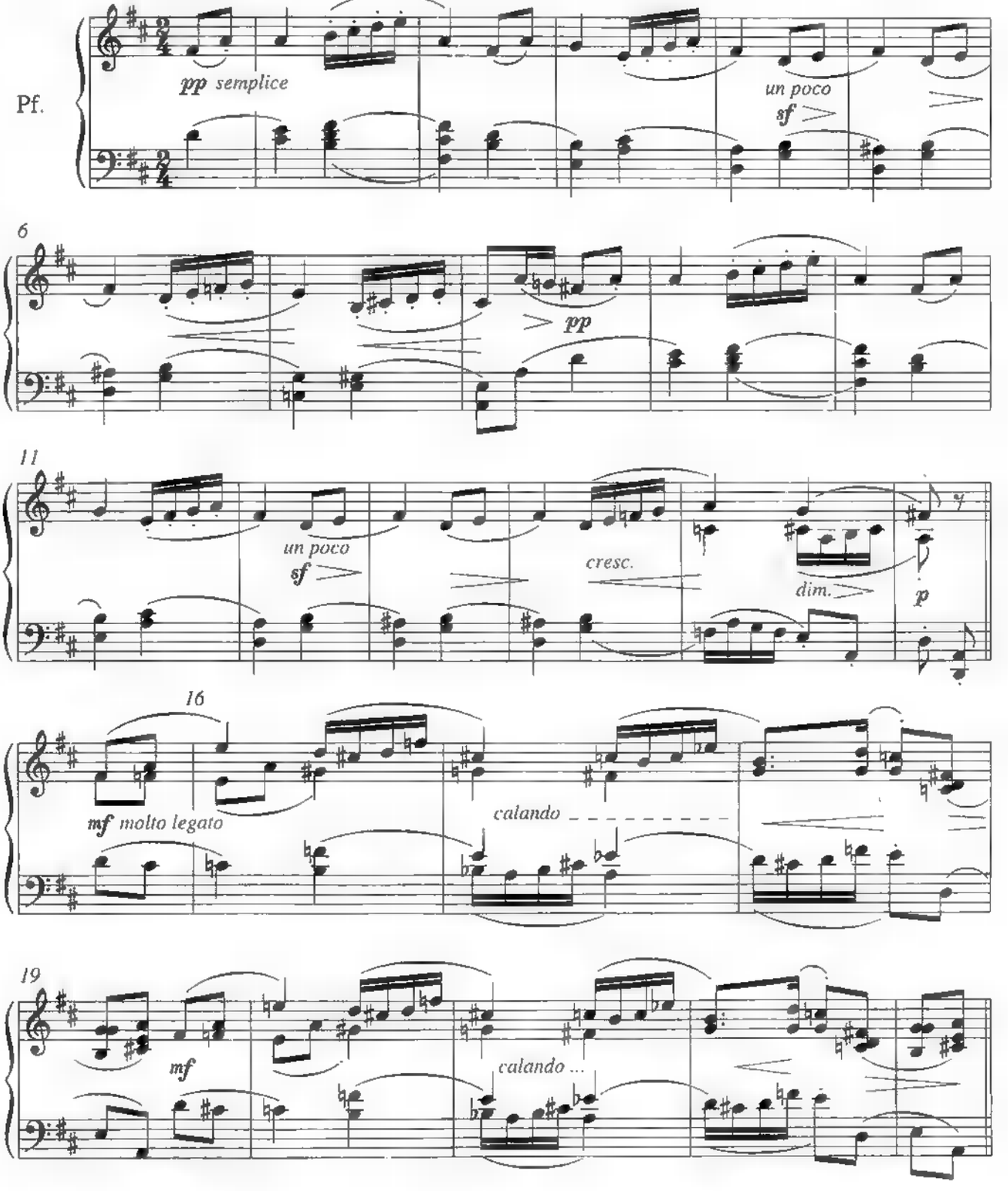
LA GAVOTTA DELLE BAMBOLE

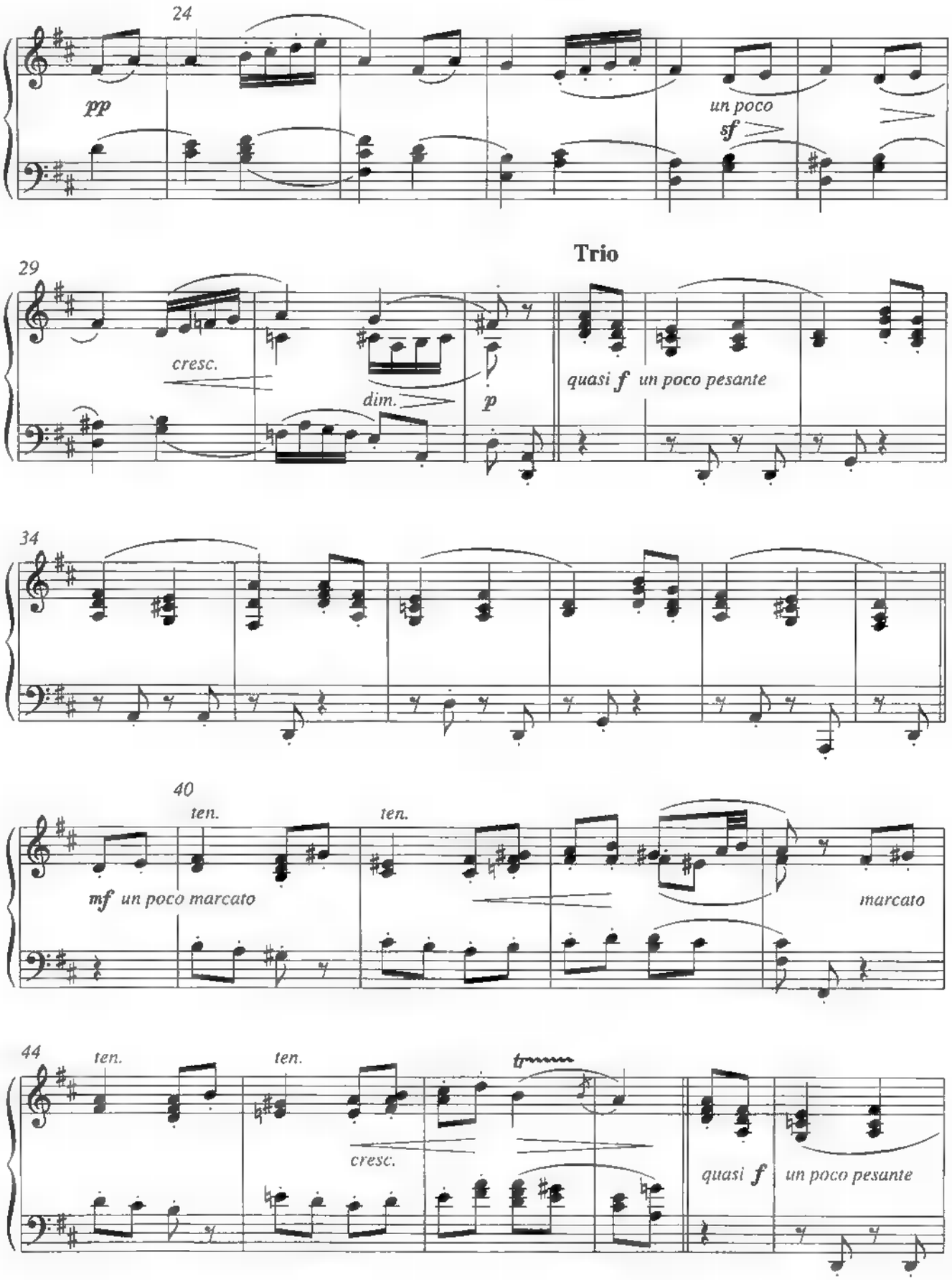
(V)

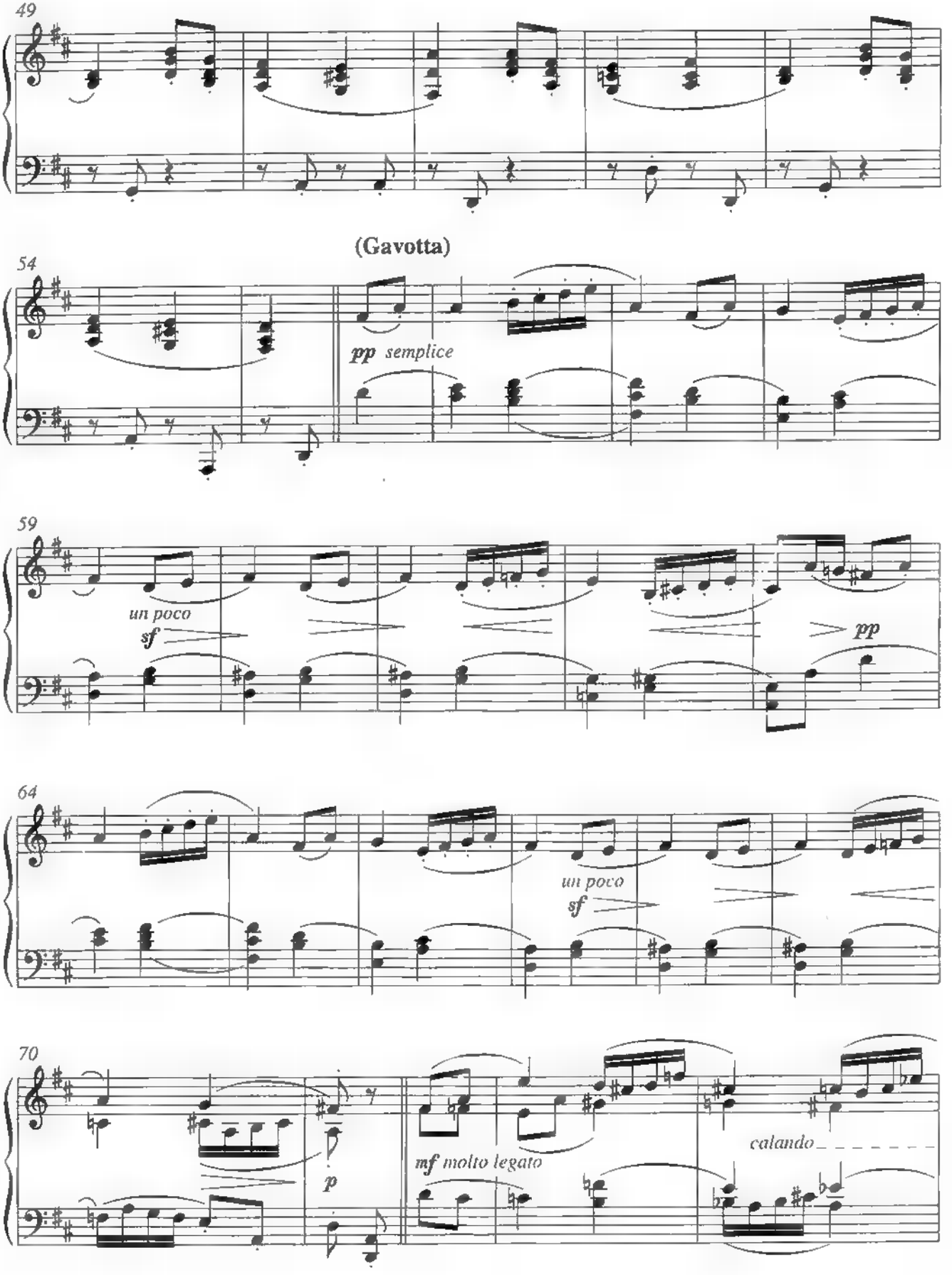
PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

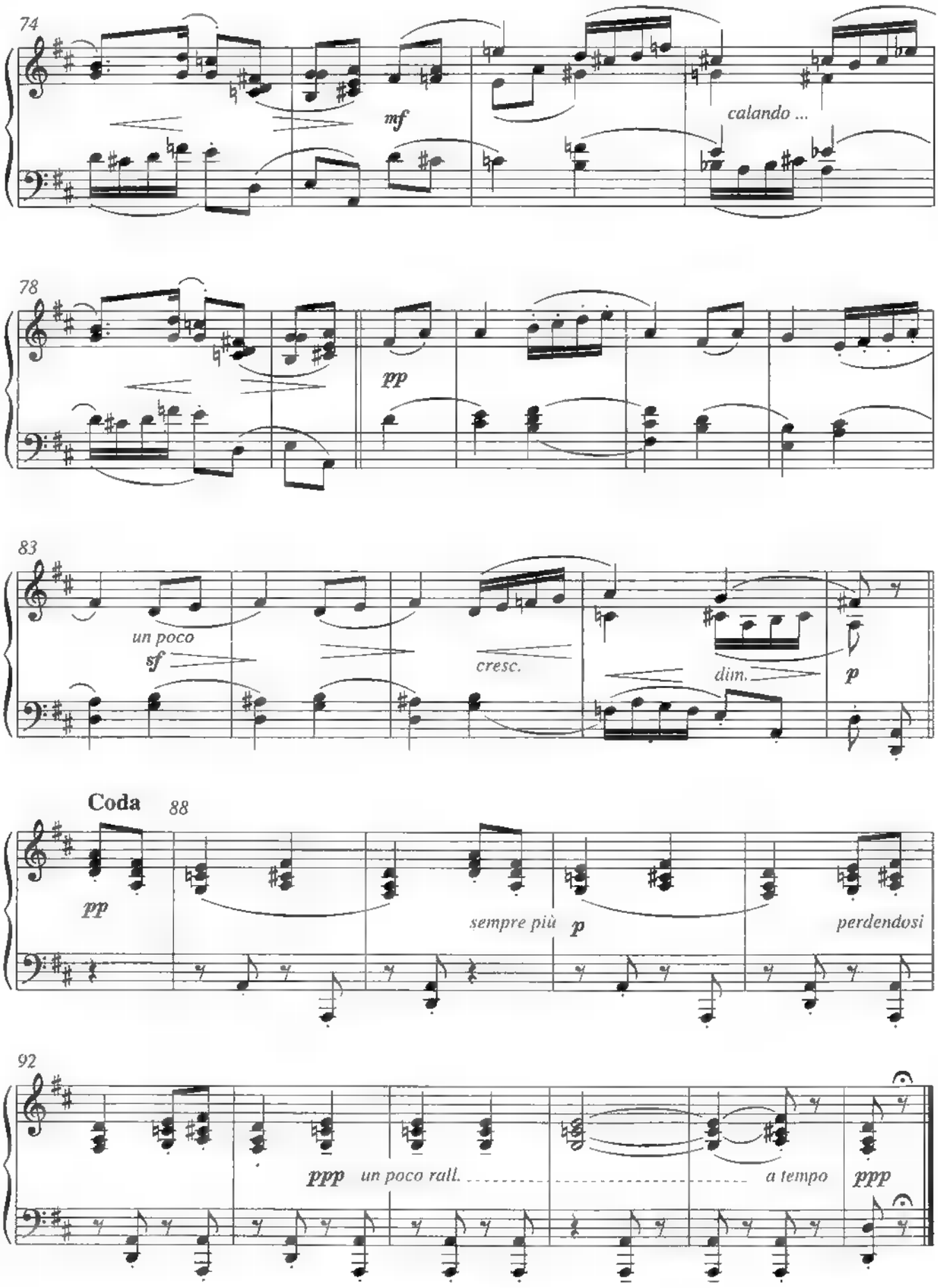
A cura di MARCO SOLLINI

Gavotta




24
pp
un poco
sf
Trio
29
cresc.
dim.
p
quasi f un poco pesante
34
40
ten.
ten.
mf un poco marcato
marcato
44
ten.
ten.
tr
cresc.
quasi f un poco pesante


49
(Gavotta)
54
pp semplice
59
un poco
sf
pp
64
un poco
sf
70
p
mf molto legato
calando

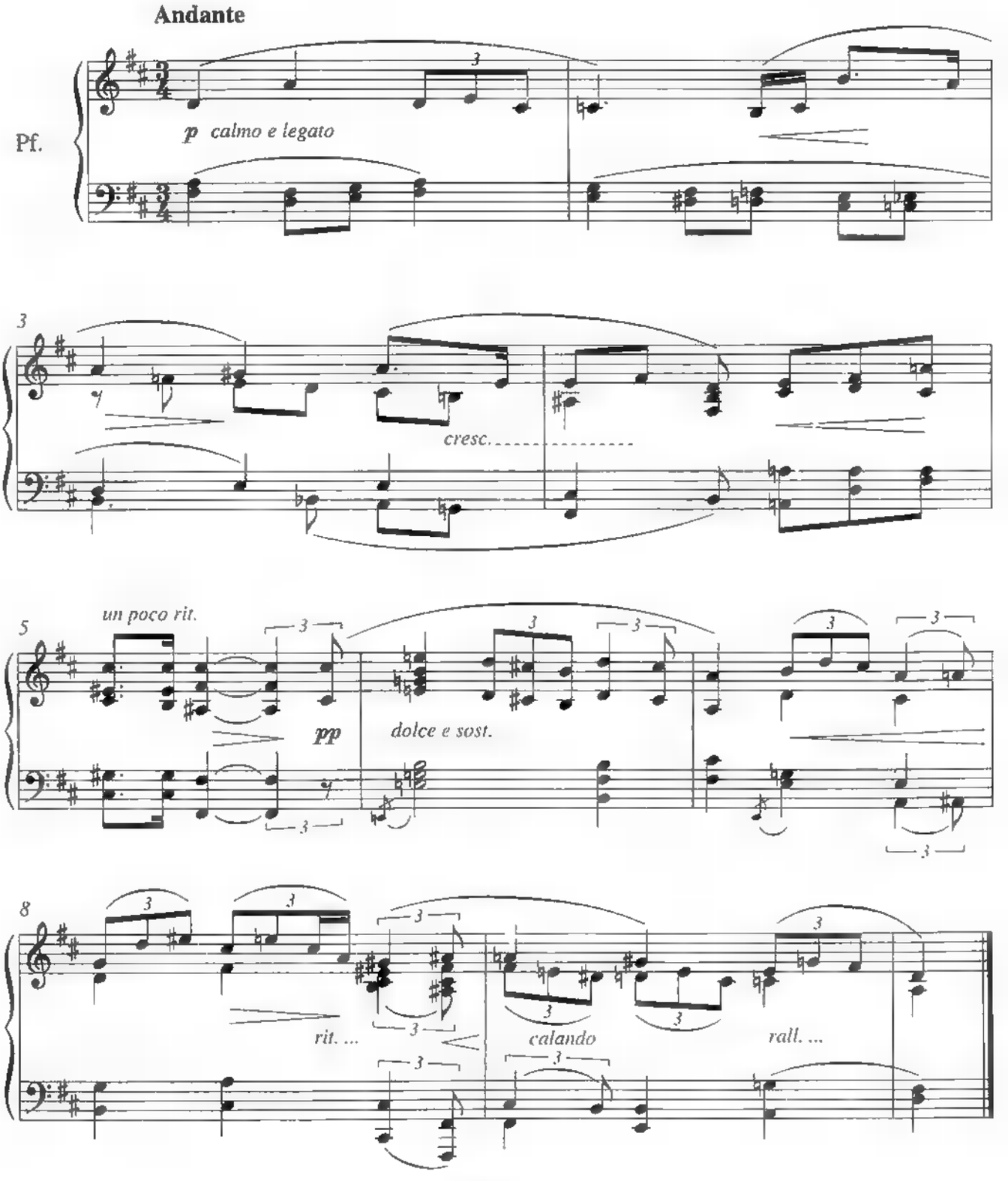

74
mf
calando ...
78
pp
83
un poco
sf
cresc.
dim.
p
Coda
88
pp
sempre più
p
perdendosi
92
ppp
un poco rall.
a tempo
ppp

TEMA DI ANDANTE

(VI)

PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

A cura di MARCO SOLLINI



LA PRIMA BAGNANTE

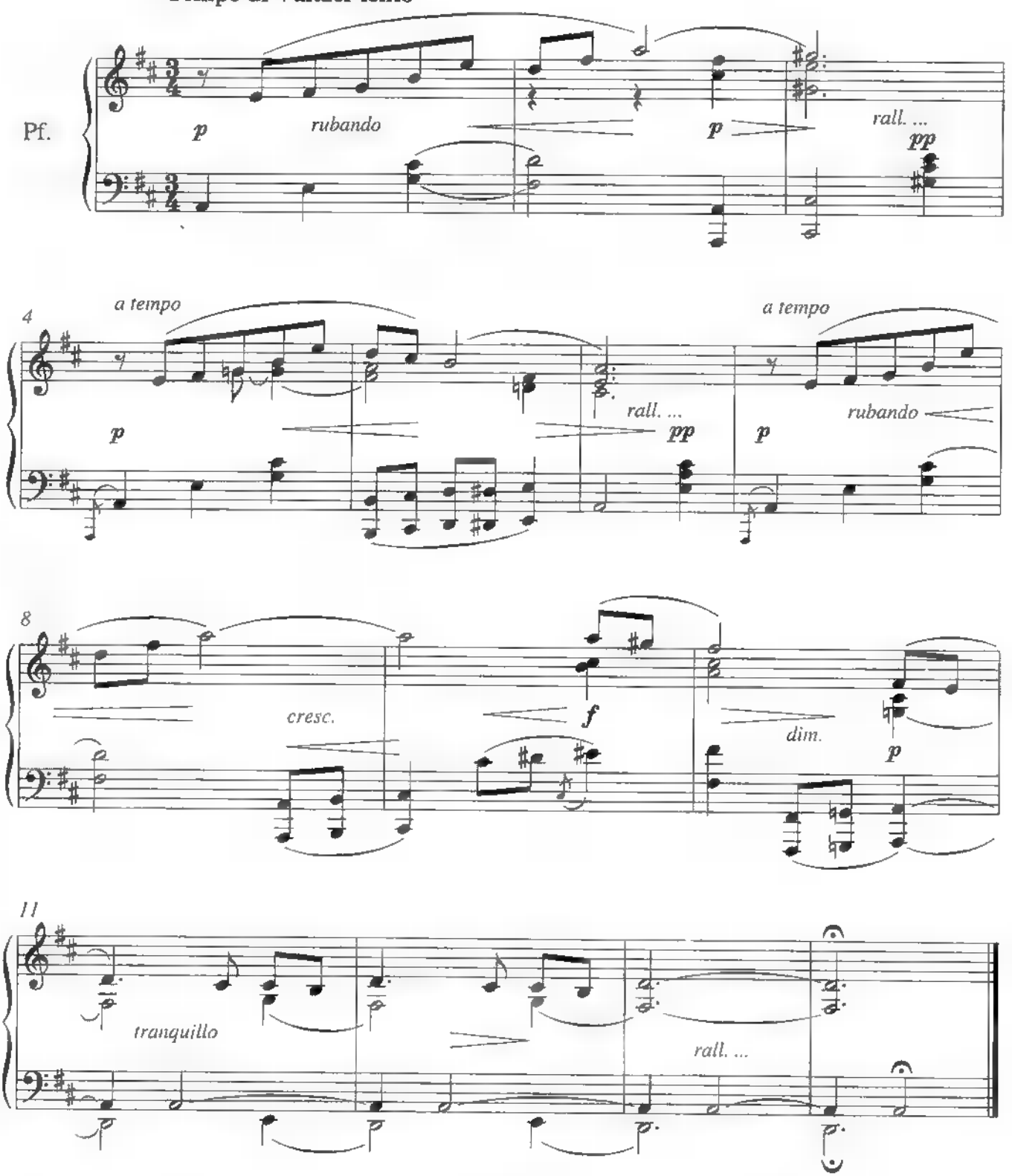
(frammento)

(VII)

PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

A cura di MARCO SOLLINI

Tempo di Valtzer lento



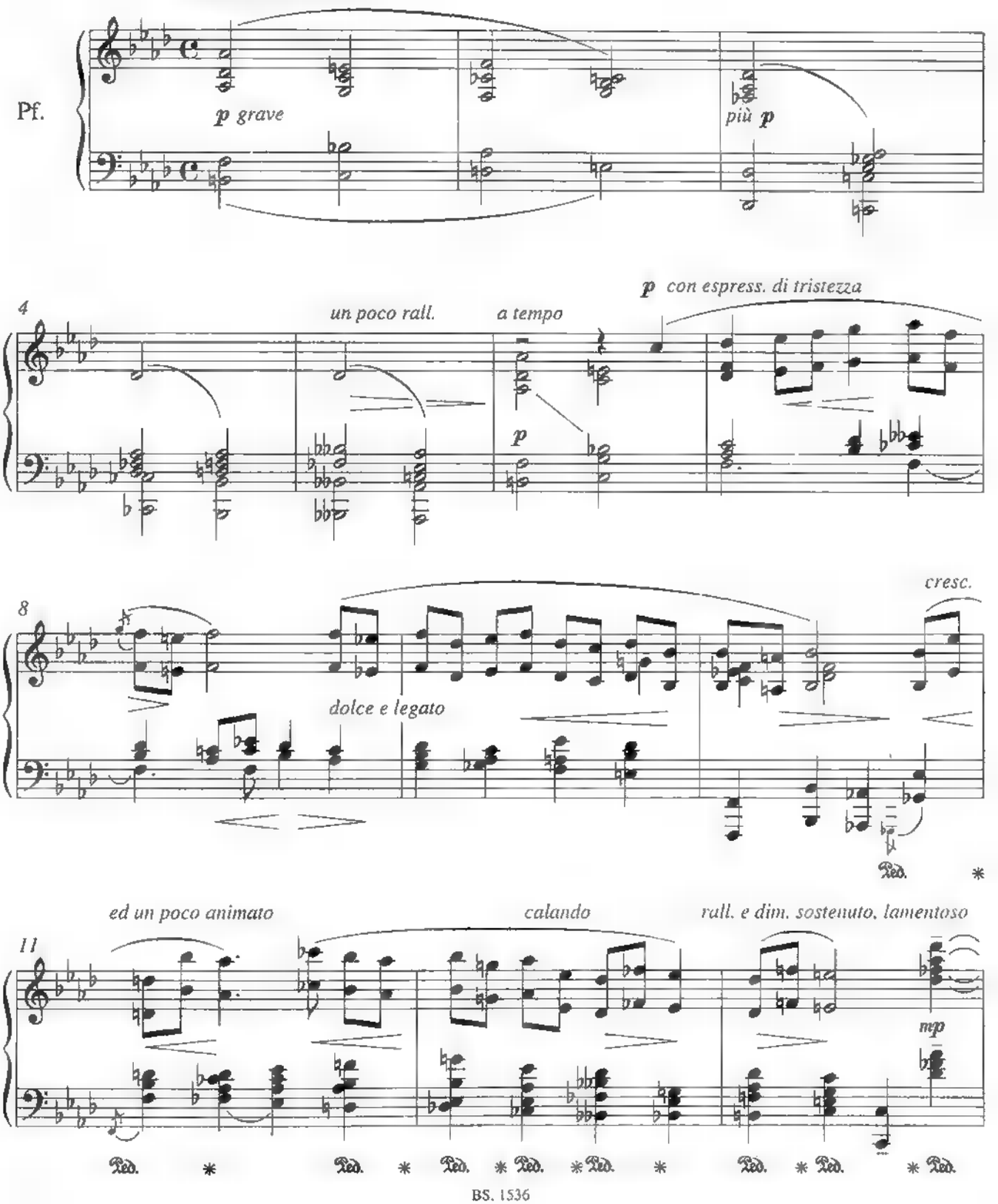
SUNT LACRYMÆ RERUM!

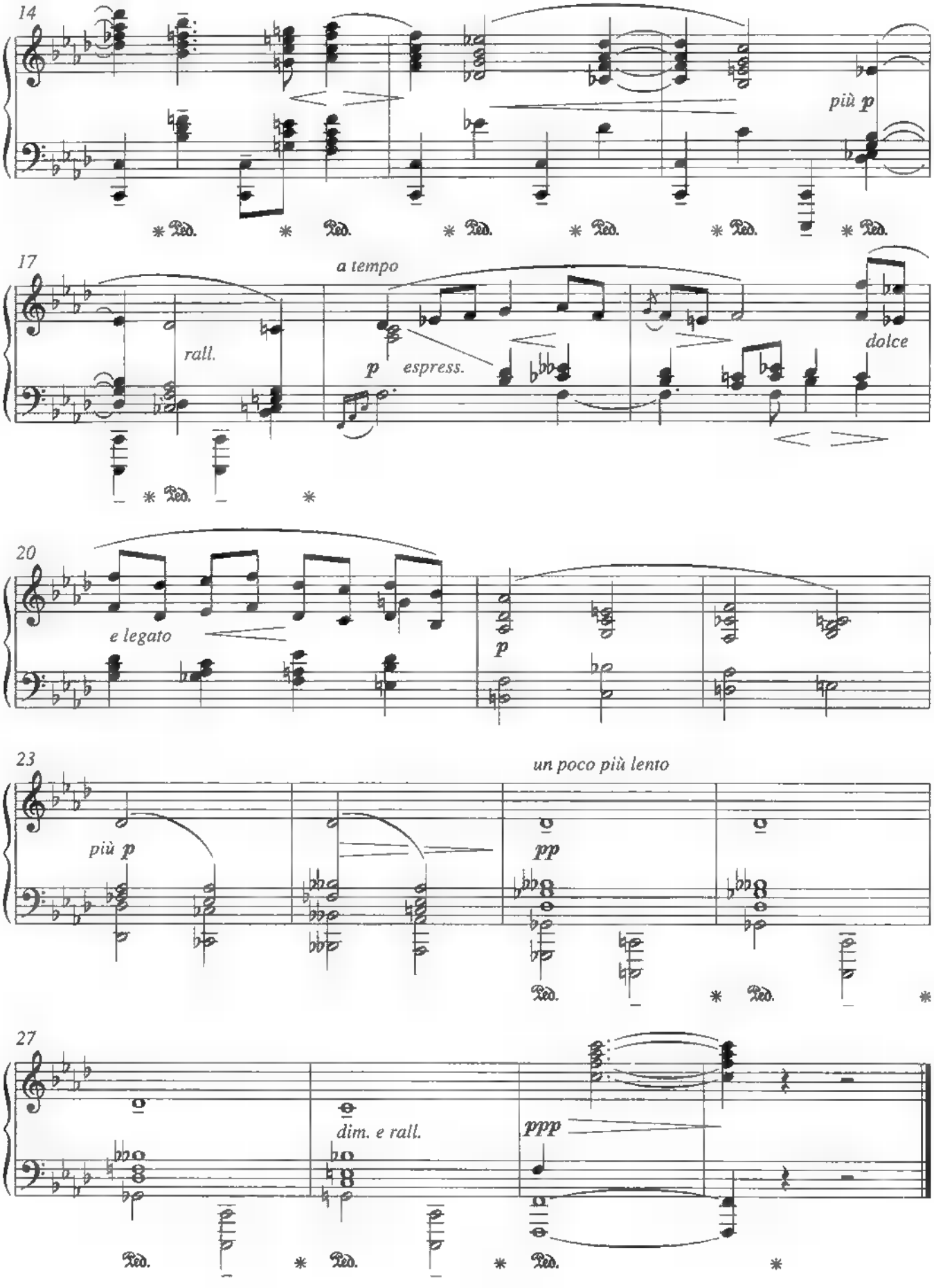
(VIII)

PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

A cura di MARCO SOLLINI

Andante mesto




14
più p
17
a tempo
rall.
p
espress.
dolce
20
e legato
p
23
più p
un poco più lento
pp
27
dim. e rall.
ppp

VISIONE LIRICA

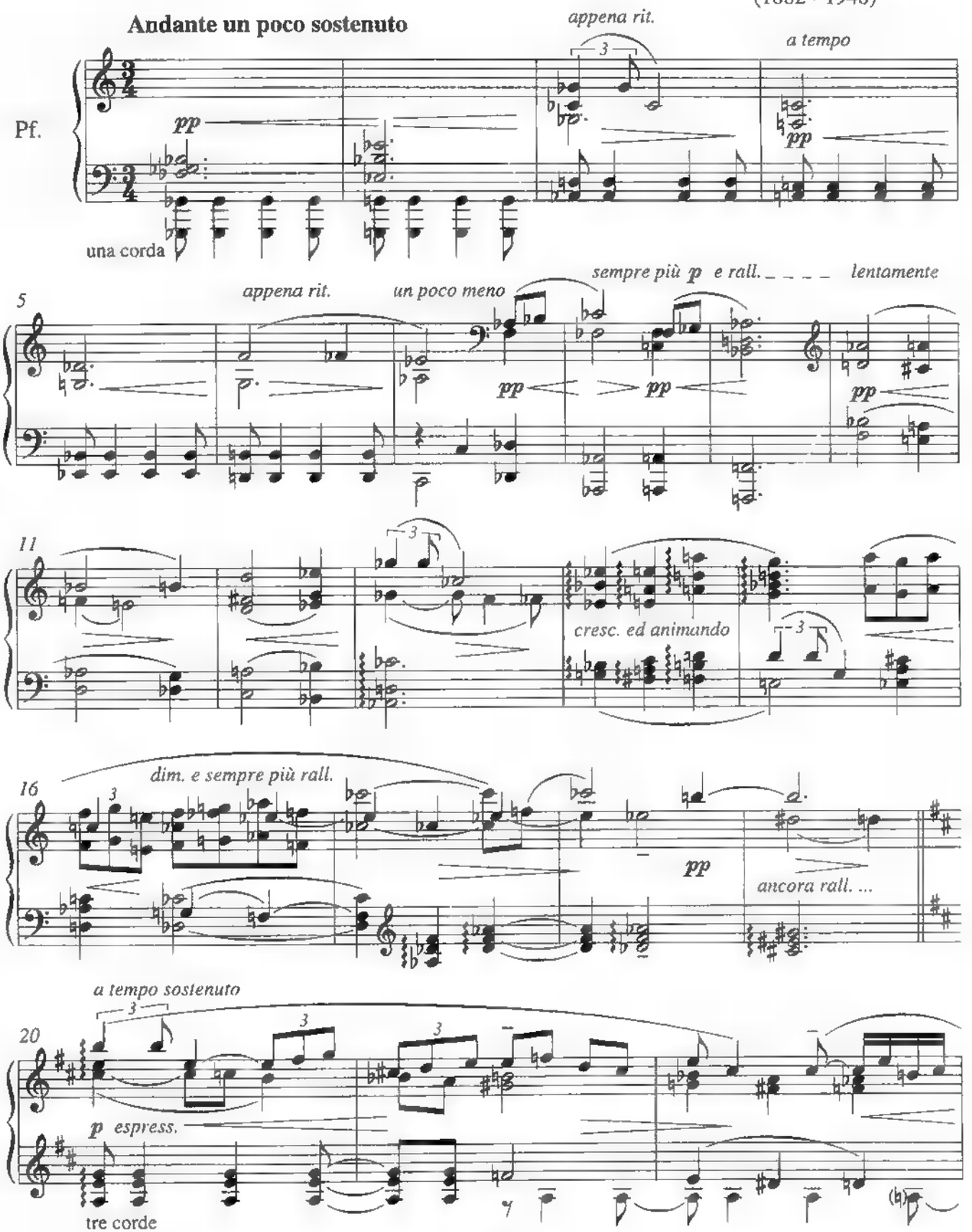
(Guardando la Santa Teresa del Bernini nella Chiesa S. M. della Vittoria a Roma)

(IX)

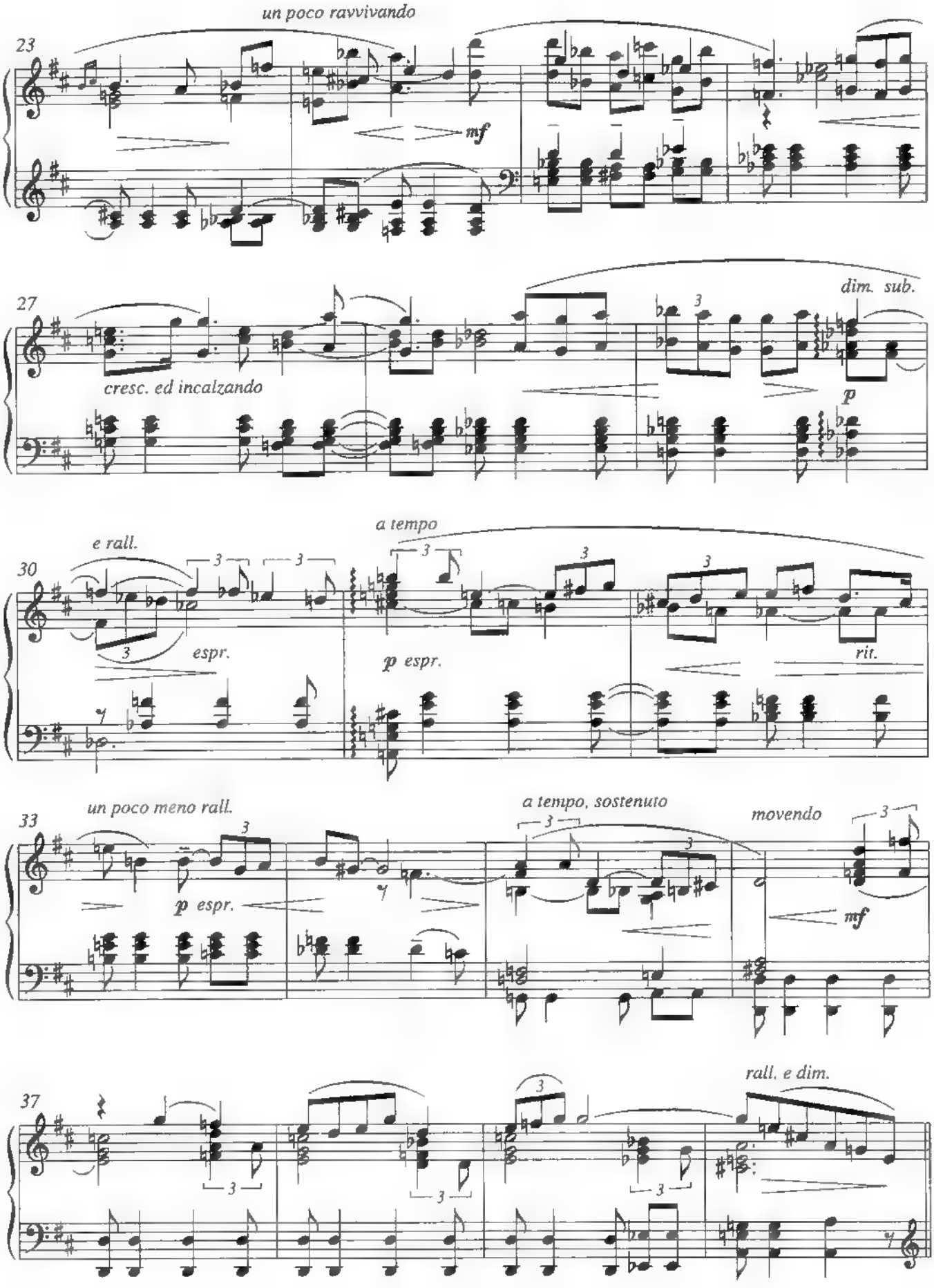
A cura di MARCO SOLLINI

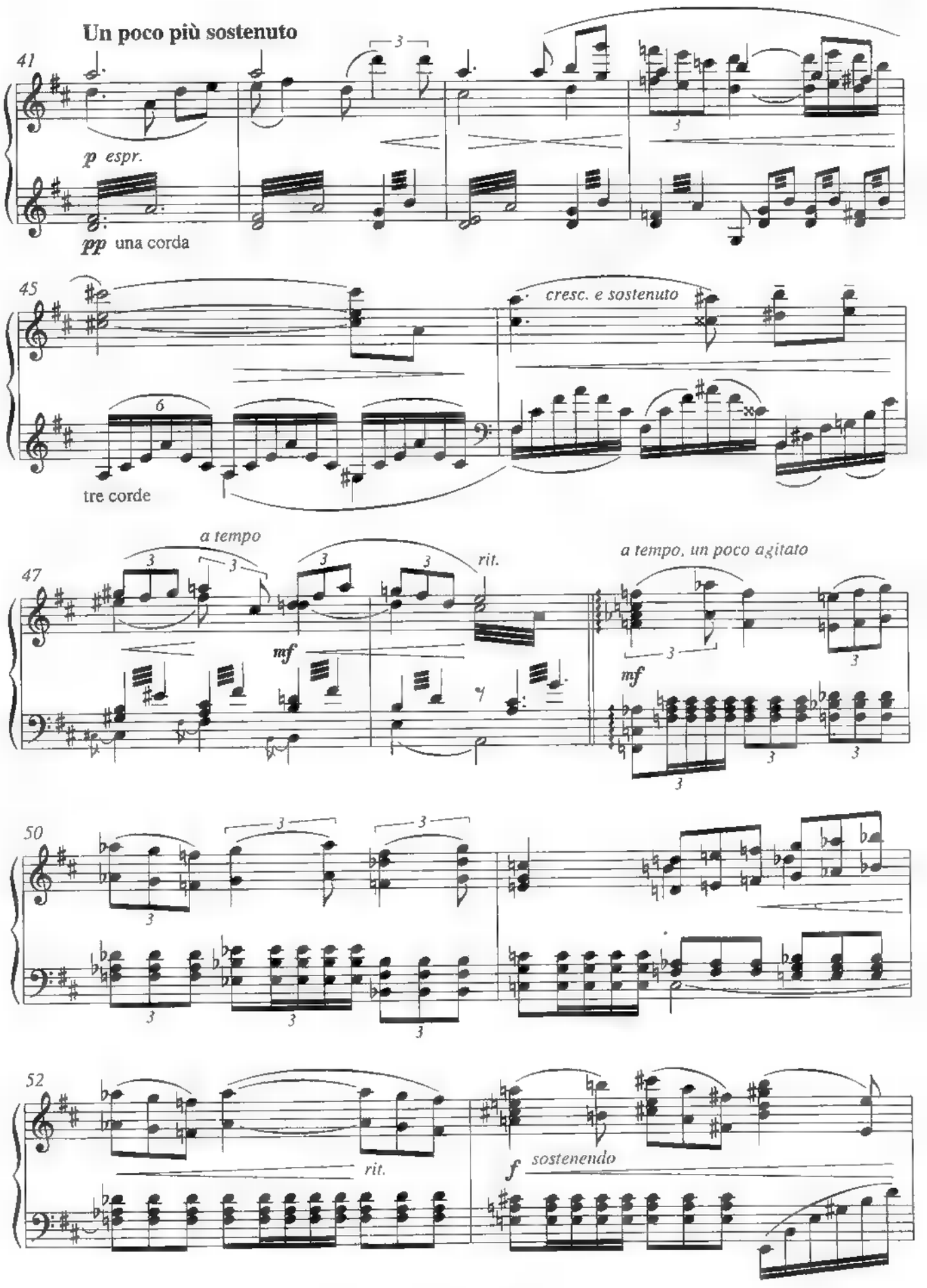
PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

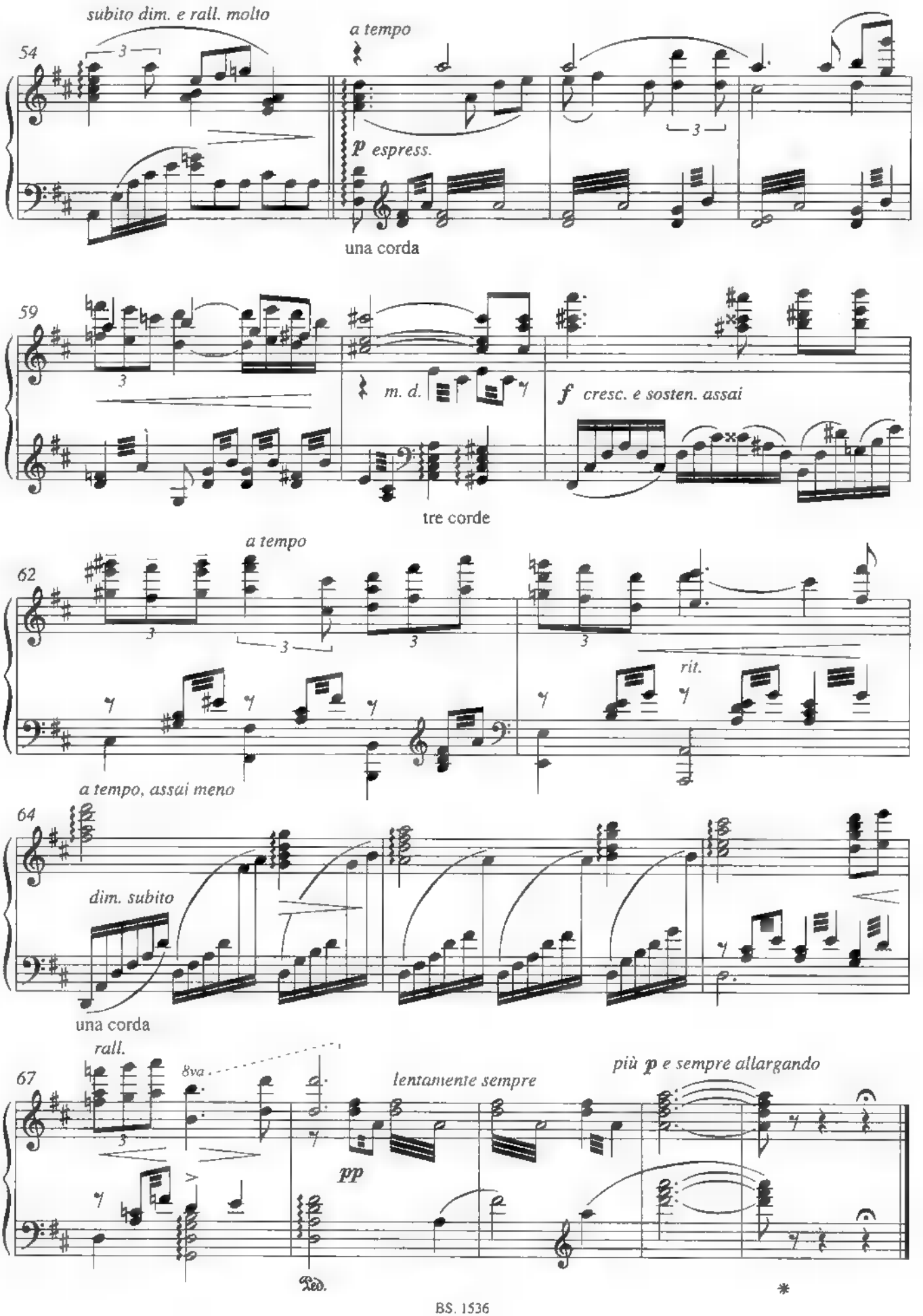
Andante un poco sostenuto



Con licenza di Bote & Bock, Berlino.


un poco ravvivando
23
mf
27
cresc. ed incalzando
dim. sub.
p
e rall.
30
espr.
a tempo
p espr.
rit.
un poco meno rall.
33
p espr.
a tempo, sostenuto
movendo
mf
rall. e dim.
37


Un poco più sostenuto
41
p espr.
pp una corda
45
cresc. e sostenuto
tre corde
a tempo
47
rit.
mf
a tempo, un poco agitato
mf
50
52
rit.
f sostenendo


subito dim. e rall. molto
a tempo
54
3
p espress.
una corda
59
m. d.
f cresc. e sosten. assai
tre corde
a tempo
62
rit.
a tempo, assai meno
64
dim. subito
una corda
rall.
67
8va
lentamente sempre
più p e sempre allargando
pp
Ped.
*

TOMINA

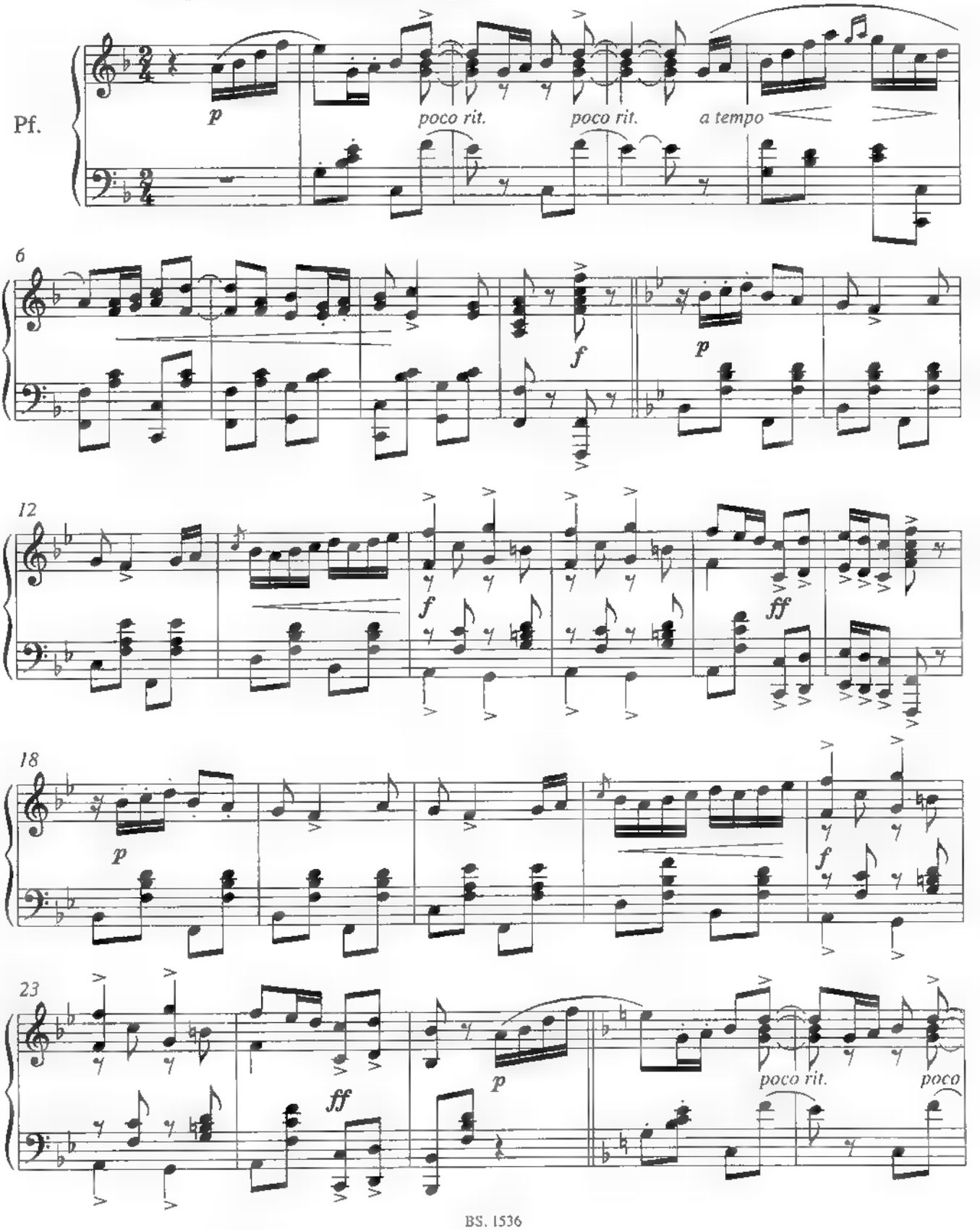
Intermezzo

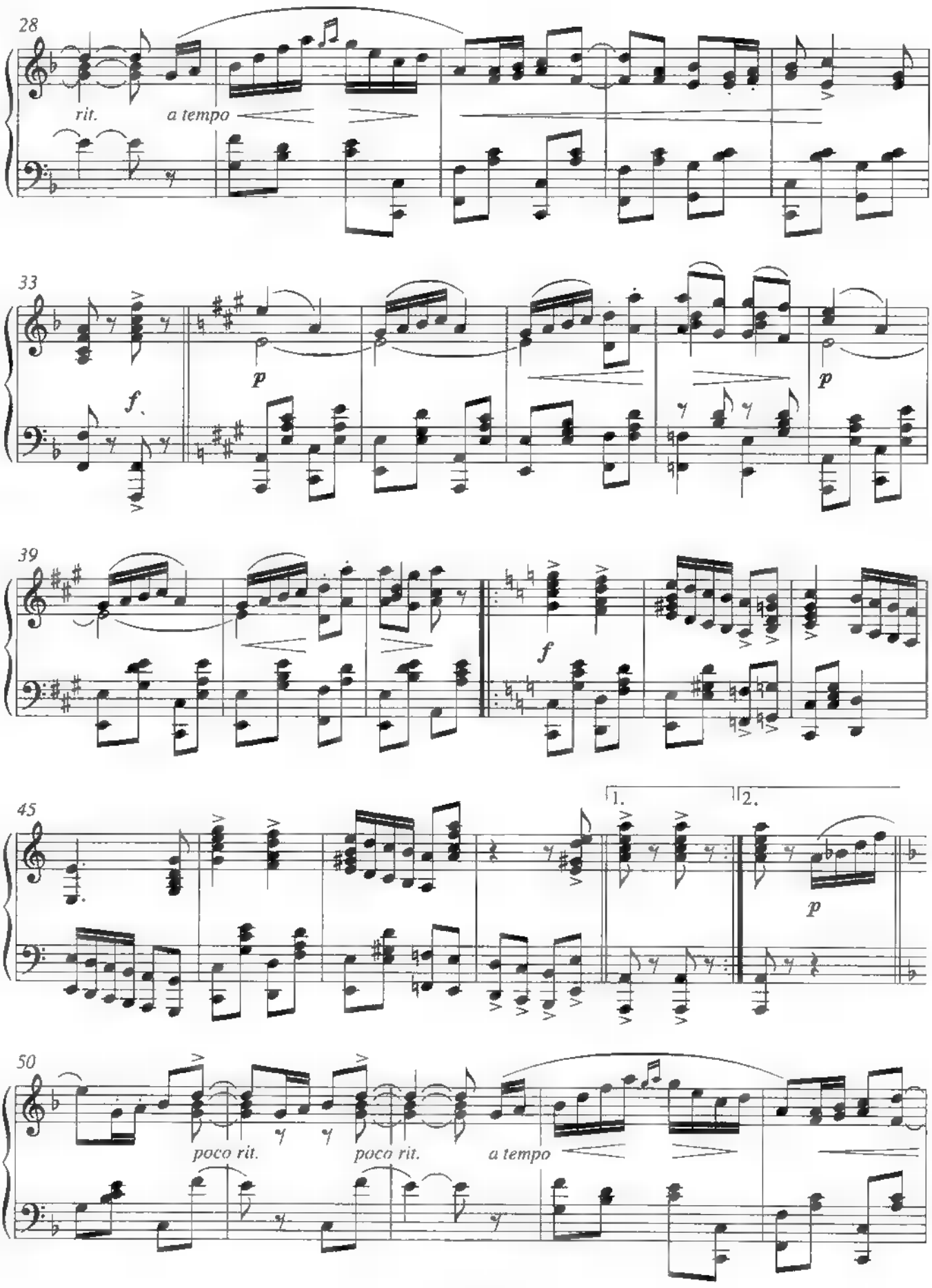
(X)

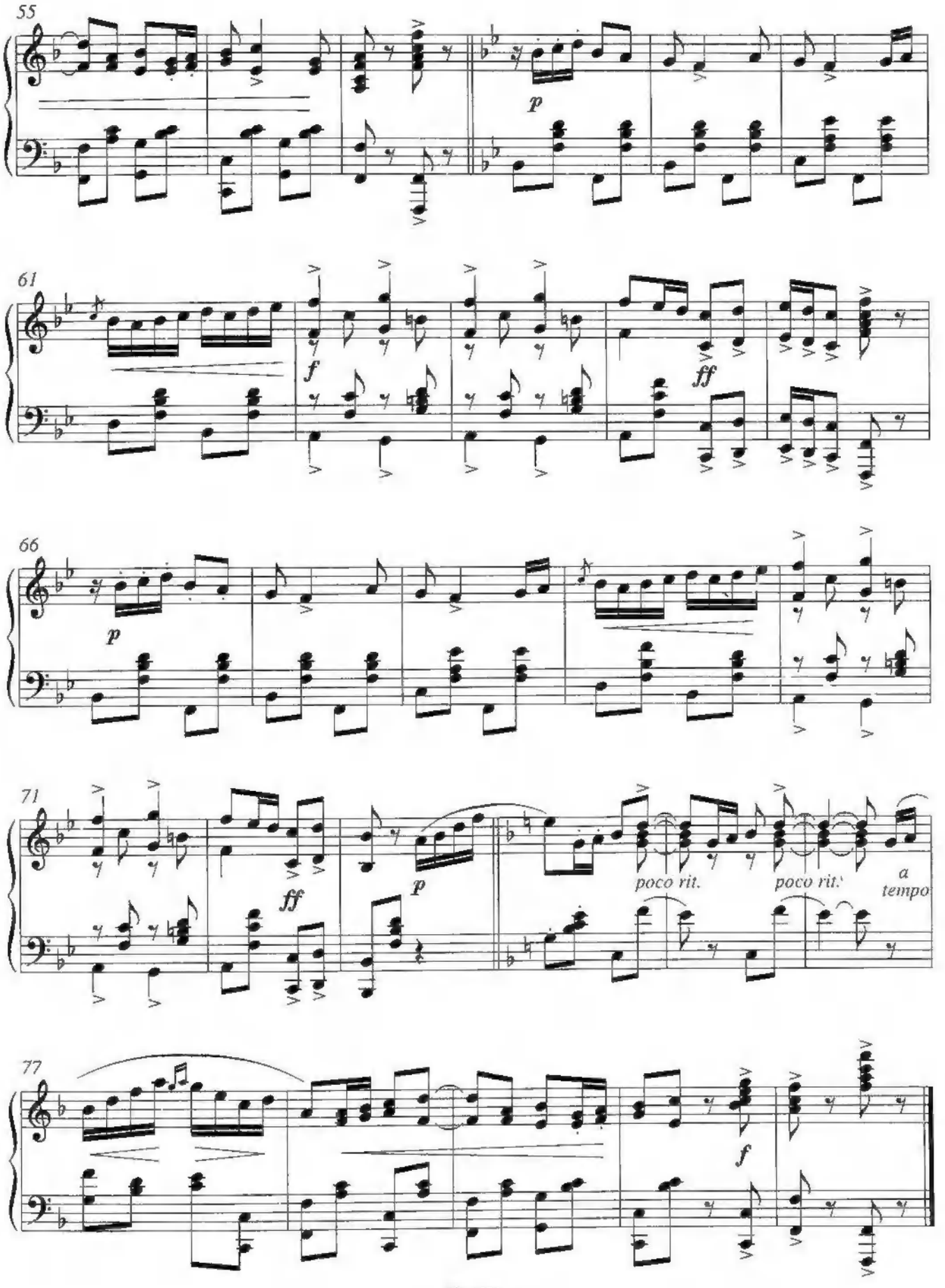
A cura di MARCO SOLLINI

PIETRO MASCAGNI
(1882 - 1948)

Tempo moderato di marcia - quasi gavotta




28
rit.
a tempo
33
f.
p
p
39
f
45
1.
2.
p
50
poco rit.
poco rit.
a tempo


55
p
61
f
ff
66
p
71
ff
p
poco rit.
poco rit.
a tempo
77
f

#NGRAF s.r.l. - Via Monte S. Genesio 7 - Milano
Stampato in Italia - Printed in Italy - Imprimé en Italie 2000

005571151 MUS.2002..165

GIACOMO PUCCINI
L'OPERA PER PIANOFORTE

Adagio - Piccolo Valzer - Scossa Elettrica
Foglio d'Album - Piccolo Tango - Pezzo per Pf. B.S. 1324

ALFREDO CATALANI
TUTTE LE COMPOSIZIONI PER PIANOFORTE

Notturno in sol diesis min. - Se tu sapessi - Scherzo/Tarantella
Danze delle ondine - A sera - Eleganza - Contemplazione
Ricordo di Lugano - Aspirazione - Le rouet - In sogno - A te
Sotto le tue finestre - In gondola - Canto di primavera - Rêverie
Un organetto suona per la via - Scherzo - Sans souci B.S. 1301/1319

RUGGERO LEONCAVALLO
TUTTE LE COMPOSIZIONI PER PIANOFORTE

I Valse mignonne - Valse coquette - Valse mélancolique B.S. 1570

II Flirt Waltzer - Papillon (Scherzo) - Primo bacio B.S. 1571

III Valse à la lune (Sérénade française) - Sérénade - Valse (Sérénade napolitaine) - Sérénade B.S. 1572

IV Minuetto - Sarabande - Gagliarda - Gavotte B.S. 1573

V Cortége de Pulcinella - Pantins vivants - Tema di Marcia ... - Marcia Yankée - Marcia Nuziale B.S. 1574

VI Notturno - Dolce Notte (Romance) - Brise de mer (Impromptu) Invocation à la Muse B.S. 1575

VII Au bord du lac (Rêverie) - Nights of Italy (Intermezzo) - Chanson d'Amour B.S. 1576

VIII Bohémienne - Sous les palmiers - Air de ballets espagnol B.S. 1577

IX Barcarola veneziana - Gondola - Romanesca - Tarantella B.S. 1578

BOCCACCINI & SPADA EDITORI

PAVONA DI ALBANO LAZIALE - ROMA